

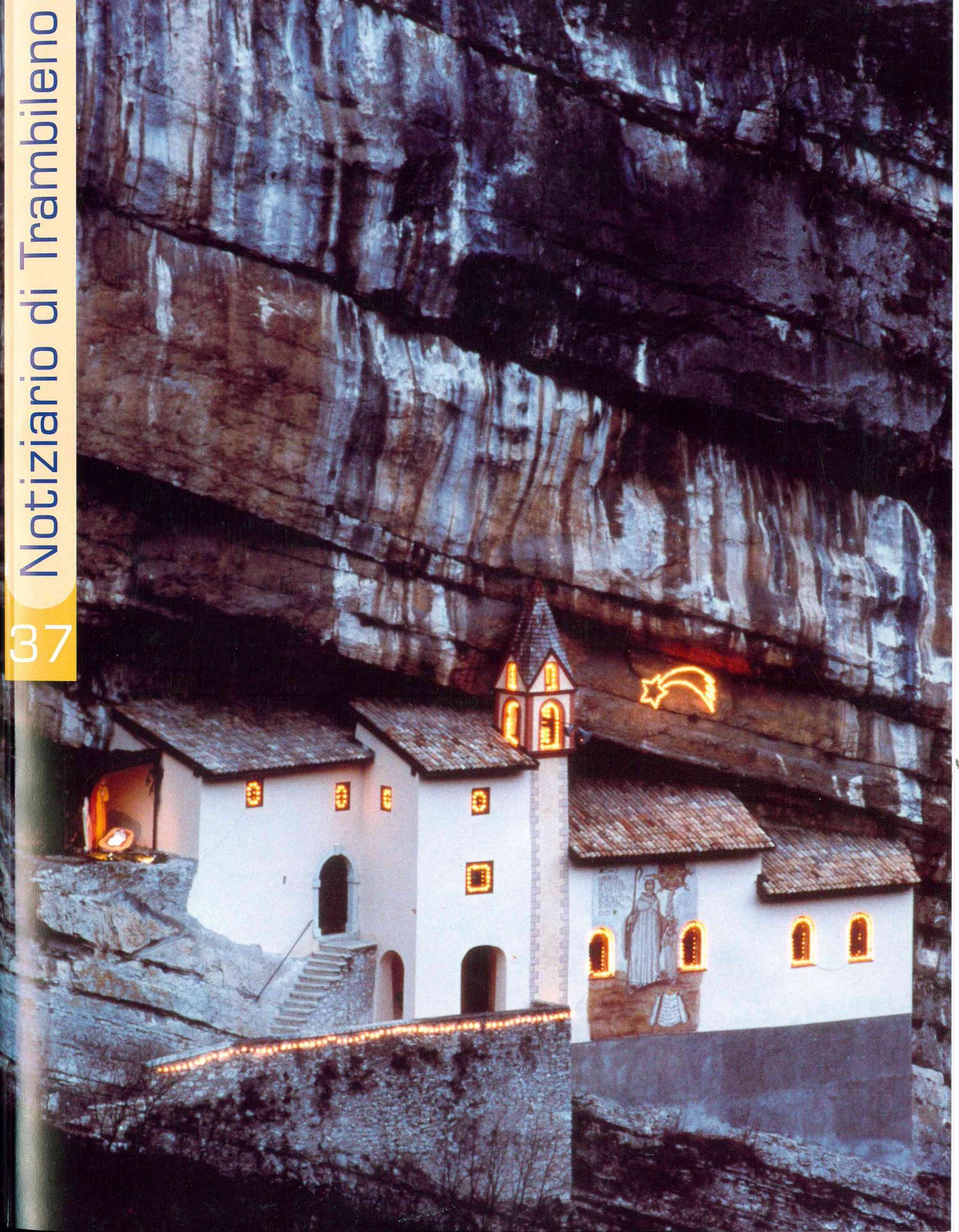


Voce Comune

ANNO XIII n. 37 - DICEMBRE 2007 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

37



Voce Comune

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

*Luca Baldo**Maria Grazia Bazzanella**Luca Bisoffi**Luciano Bisoffi**Nadia Bisoffi**Renato Bisoffi**Chiara Comper**Stefano Giovannini**Erica Maraner**Mauro Maraner**Massimo Plazzer**Mariadomenica Rossaro**Lorenzo Scottini**Elisa Urbani**Antonella Zanolli*

RECAPITO:

*Casa Comunale - Frazione Moscheri**Tel. 0464 868028*

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

L'Eremo di S. Colombano in veste natalizia (foto Pio Geminiani, Milano)

Sommarario

1 La parola al Sindaco (gemellaggio con Bento Gonçalves)

2 Atto ufficiale di gemellaggio

Il nostro passato

5 La strada Rovereto-Schio

8 Cinquant'anni fa la tragica morte del pompiere Italo Virti

10 La Scuola elementare di Porte

11 Si ritorna a scuola (settant'anni fa)

12 Ricordi. Quando don Dellagiacoma lasciò la curazia di Vanza

12 Notizie flash

Il nostro presente

13 Gemellaggio tra parrocchie colombaniane

14 La poesia è una porta stretta (Anna Giulia Montesardi Scottini)

15 Alessandro Bertolini: pedalando sulla strada dei sogni

Dalla casa comunale

16 Potenziato il sistema degli acquedotti

18 Contributi per restauro facciate

20 Patto territoriale delle Valli del Leno: chiuso il 2° bando

20 Appaltati i lavori del terzo stralcio della strada Boccaldo-Vanza

21 Approvata la nuova convenzione per gli asili nido

22 A Dellai la "Genziana d'oro" dei Comuni del Pasubio

24 Festa della zucca a Vanza

24 Piace la Messa al Santuario

25 Iniziative 2007 per i giovani

25 Calendario 2008 della Commissione edilizia

26 Il libro stimola la fantasia

Spazio scuola

28 Scuola materna: rinnovato il comitato di gestione

29 Nella nostra scuola sono arrivati sette nuovi amici

29 Il cinque per mille alla Scuola materna

30 È iniziato il volo dei piccoli gabbiani (Scuola elementare)

30 Click curioso

Spazio associazioni

32 Pellegrinaggio sul Monte Pasubio

33 L'Aido ha battuto cinque

34 Solidarietà per la piccola Jenny

36 Pensionati e anziani sempre più... in movimento

38 Unione sportiva: risultati inaspettati

39 Evitiamo allarmismi! (Pompieri volontari e permanenti)

Si delibera, si determina, si concede

41 Delibere del Consiglio comunale

41 Delibere della Giunta comunale

43 Elenco determinazioni

47 Concessioni e autorizzazioni edilizie

47 Denunce inizio lavori

Siglato il gemellaggio con la città di Bento Gonçalves

Emozionati gli amici brasiliani nel rivedere la terra
da cui partirono i loro progenitori

Nella sala dell'assemblea del Comprensorio della Vallagarina gremita per salutare la delegazione della città di Bento Gonçalves, è stato sottoscritto lo scorso 7 novembre l'Atto ufficiale di gemellaggio, fra il comune brasiliano e le municipalità di Nogaredo, Rovereto, Trambileno, Terragnolo e Villagarina. Il gemellaggio sancito dai Consigli Comunali dei cinque comuni era già stato sottoscritto il 15 giugno scorso in Brasile nello Stato del Rio Grande do Sul.

L'atto vuole essere un omaggio ai trentini provenienti dalla Vallagarina ed emigrati in Brasile verso la metà dell'ottocento, ma soprattutto, vuole rappresentare, la volontà comune di stabilire un legame fra istituzioni e cittadini uniti da vicende storiche e culturali che vanno conosciute e valorizzate.

Da tempo i comuni della Vallagarina tengono contatti con realtà estere dove sono presenti i discendenti di emigrati trentini partiti dalle nostre comunità alla fine dell'ottocento. L'idea di avvicinare le due realtà si era manifestata già nel 2005 attraverso un incontro fra alcuni rappresentanti della città brasiliana e alcuni Sindaci trentini. Nel corso del 2006 grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Trentini nel mondo e del Comprensorio della Vallagarina è stato avviato il lavoro preparatorio che ha portato al gemellaggio con questa importante città dall'altra parte dell'oceano. Bento Gonçalves si trova nello stato del Rio Grande do Sul nella Regione della Serra Gau-



La cerimonia nella sala "Aste" del Comprensorio.

cha a circa 60 km da Porto Alegre e conta più di 100 mila abitanti. È conosciuta come la più grande città brasiliana per la produzione di uva, vino e derivati, nonché il secondo maggior polo nella produzione di mobili. La lingua parlata è il portoghese ma molti di loro parlano il dialetto trentino. La delegazione ospite per una settimana in Vallagarina era guidata dal Prefetto della città Alcindo Gabrielli e da altri amministratori locali, da Padre Julio Giordani, dallo scrittore Remì Valduga e da alcuni rappresentanti delle associazioni locali e delle categorie economiche, tutti discendenti di emigrati trentini. Durante l'atto ufficiale, al quale hanno presenziato oltre ai Sindaci dei Comuni, il Presidente e il Direttore dell'Associazione Trentini nel mondo e l'Assessore provinciale all'emigrazione Iva Berasi, si sono

ricordate le motivazioni che hanno portato alla stesura di questo atto che suggella il patto di amicizia con la terra brasiliana.

Particolarmente intense e toccanti le testimonianze di Padre Julio Giordani nel ricordare le vicende legate all'emigrazione che hanno visto tra il 1874 e il 1878 coinvolti circa 25.000 Trentini, i quali, attratti dalle prospettive di nuove opportunità, partirono per il sud America. In Brasile, a loro, furono destinati i territori del Rio Grande do Sul, nella parte più meridionale del paese. È qui che iniziò la loro avventura fatta di stenti e di fatiche nel trasformare e bonificare foreste vergini e luoghi inaccessibili, in ambienti adatti alle coltivazioni e per edificare quella che oggi è Bento Gonçalves.

continua a pag.4



O Município de Bento Gonçalves – Estado do Rio Grande do Sul – e os Municípios de Nogaredo, Rovereto, Terragnolo, Trambileno e Villa Lagarina, pertencentes ao Comprensorio Vallagarina, na Província de Trento – unidos pela história e origem comuns e no presente com o mesmo desejo de realizar um profundo e recíproco conhecimento no âmbito social, cultural, econômico, turístico e territorial, na convicção de que a colaboração entre os homens, a troca de experiências e de estratégias na realização de projetos comuns, embasados no respeito recíproco das tradições, dos usos e na diversidade cultural e social, contribuem para fortalecer os laços entre os povos na terra, a enriquecer e a difundir os valores de paz e de solidariedade, entendem firmar e formalizar um

Ato oficial de cidades-irmãs

relacionando como primeiros e principais objetivos:

- a realização de intercâmbios de informação sobre o estado atual e sobre o desenvolvimento sócio-econômico das duas Comunidades, em particular no âmbito agrícola, ambiental, turístico, cultural, esportivo, sanitário e escolar;
- o estudo de possibilidades e momentos de formação aos profissionais, trabalhadores, professores e, especialmente, aos jovens, no âmbito lingüístico, histórico e cultural e aos administradores em temas de gestão do território (planificação territorial, valorização do patrimônio ambiental e cultural, utilizando das reservas) e na organização dos serviços ao cidadão;
- a organização de momentos de confronto e contato direto entre as empresas, a realidade industrial, artesanal, comercial e de serviços e a identificação das relações de colaboração e desenvolvimento de projetos de cooperação internacional.

A realização de iniciativas e de projetos no âmbito do “Tratado de Cidades-Irmãs-Gemellaggio” se balisará na preciosa colaboração da Associação Trentini nel Mondo onlus e Circolo Trentino di Bento Gonçalves, entidades que têm a finalidade de promover e favorecer a manutenção dos legados dos imigrantes italianos com a sua terra de origem.

Rovereto, 7 novembro 2007



Comune di Nogaredo

Il Sindaco

Marco Giordani



Comune di Rovereto

Il Sindaco

Guglielmo Valduga



Bento Gonçalves
Prefeito
Alcides Gabriel





La Città di Bento Gonçalves – Rio Grande do Sul ed il Comprensorio della Vallagarina e nello specifico i Comuni di Nogaredo, Rovereto, Terragnolo, Trambileno e Villa Lagarina – Provincia di Trento – uniti nella storia da comuni origini e nel presente dal medesimo desiderio di una più profonda conoscenza reciproca in ambito sociale, culturale, economico, turistico e territoriale, nella convinzione che la collaborazione tra gli uomini, lo scambio di esperienze e di strategie, la realizzazione di progetti comuni, basati sul rispetto reciproco delle tradizioni, delle usanze e delle diversità culturali e sociali, contribuiscono a rafforzare i legami tra i popoli della terra, ad arricchirli, e a diffondere i valori della pace e della solidarietà, intendono sottoscrivere e formalizzare un

Atto ufficiale di gemellaggio

avente come primi e principali obiettivi:

- la realizzazione di scambi di informazioni sullo stato attuale e sullo sviluppo socio-economico delle due Comunità, in particolare in ambito agricolo, ambientale, turistico, culturale, sportivo, sanitario e scolastico;
- lo studio di fattibilità di possibili momenti formativi per gli insegnanti e per i giovani in ambito linguistico, storico e culturale e per gli amministratori sui temi della gestione del territorio (pianificazione territoriale, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, utilizzo delle risorse) e dell'organizzazione dei servizi al cittadino;
- l'organizzazione di momenti di confronto e contatto diretto tra le imprese, le realtà industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, quale stimolo per intraprendere rapporti di collaborazione e sviluppare progetti di cooperazione internazionale.

La realizzazione delle iniziative e dei progetti nell'ambito del gemellaggio, si avvarrà della preziosa collaborazione dell'Associazione Trentini nel mondo onlus e di altri Enti che hanno il fine di promuovere e favorire il mantenimento dei legami degli immigrati trentini con la loro terra di origine.

Rovereto, 7 novembre 2007



Comune di Terragnolo

Il Sindaco
Dario Gerola



Comune di Trambileno

Il Sindaco
Stefano Bisoffi



Comune di Villa Lagarina

Il Sindaco
Alessio Manica





Il sindaco Stefano Bisoffi con il “prefetto” (sindaco) di Bento Alcindo Gabrielli, e con padre Julio Giordani.

Vita fatta di fatiche, di tragedie, di illusioni, di speranze e di sogni, raccontate da Remì Valduga nel suo libro “Sogno di un emigrante”, che narra la storia dei suoi progenitori, partiti da Terragnolo verso la “terra promessa”. Libro che per l’occasione il Comprensorio della Vallagarina ha voluto pubblicare in italiano, per ricordare ed onorare tutti coloro che partirono dal Trentino e che è stato presentato dall’autore nel corso della serata. Durante il soggiorno in Vallagarina la delegazione è stata ospitata dalle varie amministrazioni comunali, che hanno avuto modo di presentare e far conoscere loro il territorio, le istituzioni, le realtà economiche e associative. A Trambileno, l’incontro con il consiglio Comunale e i rappresentanti delle nostre associazioni locali ci ha permesso di approfon-

dire la conoscenza dei luoghi, della vita sociale, culturale ed economica delle due realtà. Abbiamo condiviso la volontà di individuare ed intraprendere congiuntamente quelle azioni fondamentali per avviare quei progetti necessari al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi contenuti nell’Atto ufficiale di gemellaggio. Al termine dell’incontro dopo un simpatico momento conviviale, gli ospiti hanno avuto modo di visitare la nostra comunità ed ammirare alcuni luoghi caratteristici fra i quali il Santuario della Madonna de La Salette e l’Eremo di San Colombano del quale sono rimasti particolarmente affascinati. Fra le numerose foto a ricordo di questa nuova amicizia non solo istituzionale anche quelle di rito in posa vicino ai segnali stradali che riportano lo stemma e il nome della

città gemellata, simili a quelli posati a Bento Gonçalves con gli stemmi dei comuni trentini. Attraverso queste pagine di Voce Comune, che, da questo numero raggiungerà anche questi nuovi lettori che son sicuro la sapranno apprezzare, voglio rinnovare a loro il saluto della nostra Comunità e l’augurio che questo atto ci permetta di avviare nello spirito dell’amicizia e della collaborazione fruttuose relazioni per le nostre genti.

A loro, ai cittadini di Trambileno, e a tutti i lettori di Voce Comune porgo i più sinceri auguri di un Buon Natale e di un felice Anno nuovo nel segno della serenità e della pace.

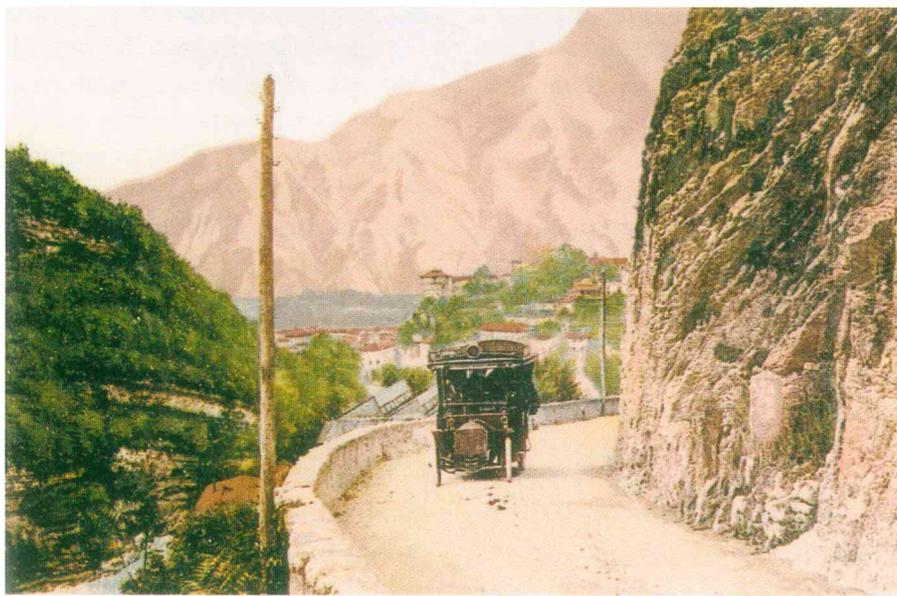
*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*



La delegazione brasiliana in visita al Santuario della Madonna de La Salette di Trambileno.

La strada Rovereto-Schio nelle parole di un cronista dell'800

Accoglienza festosa di Trambileno per l'Arciduca Ferdinando nel 1823



Inizi 1900: la prima "corriera" nei pressi di San Colombano.

Quella della Vallarsa, l'odierna S.S. n. 46 del Pasubio, è una delle strade principali del comune di Trambileno. Questa è stata per secoli ed è tuttora il tramite "obbligato" per chi, abitante nelle nostre contrade e più addentro nel comune di Vallarsa, voglia arrivare nella vicina Rovereto oltre che costituire un anello di congiunzione verso Schio e più in generale verso la pianura veneta.

Sulla cartina geografica la distanza Rovereto-Schio risulta sicuramente più "appetibile" rispetto alla lunga "circumnavigazione" cui costringe l'autostrada del Brennero e la Sere-nissima. Ragionamento non certo esclusivo degli abitanti del luogo... Ricordate quante volte ci è toccato, fino a qualche anno fa, aspettare che i vigili del fuoco di Rovereto liberassero la galleria di S. Colombano ostruita dal passaggio di qualche TIR, soprattutto straniero, il cui autista pensava di impiegare

meno tempo e chilometri passando per questa via rispetto alle citate autostrade, rimanendo spesso bloccato in quella rocciosa galleria senza possibilità di passare! Certo sulla cartina geografica o sui navigatori tecnologici avanzati questa risulta la via di comunicazione più breve e più veloce, la realtà si rivela molto diversa con una strada tortuosa, piena di curve e semicurve oltre che assai stretta per mezzi di tal dimensione e specie. I lavori di sistemazione della galleria e la costruzione di un tratto di strada esterno ad essa, così da sdoppiare la carreggiata, hanno finalmente risolto l'annoso problema oltre a dare la giusta sicurezza all'unica via di raccordo con la Vallagarina, opera che ne mostra la considerazione e l'importanza attribuite anche nell'ambito complessivo della viabilità provinciale. Se la costruzione delle autostrade ha dirottato su di esse una parte

consistente del traffico soprattutto legato ai commerci, la situazione era ben diversa nei tempi passati e sino a qualche decennio fa.

La storia di questa via affonda le proprie radici fin nel Medioevo. Interessante al riguardo risulta un breve saggio di Bartolomeo G. Stoffella pubblicato nel 1823 all'indomani del passaggio di Sua Altezza I.R. l'Arciduca Ferdinando, principe ed erede della Casa d'Austria, in visita a Rovereto. In questo scritto intitolato "Descrizione e storia della strada nuova di Vallarsa" il cronista dell'epoca non si limita a ricostruire le vicende storiche legate a questa strada, ma descrive con precisione le caratteristiche dell'ambiente naturale circostante e, soprattutto, ci racconta dell'accoglienza che le genti di Trambileno e Vallarsa riservarono all'illustre ospite in quella che fu una giornata speciale e memorabile per tutti gli abitanti del luogo.

Breve storia della strada

Come detto l'origine della strada può essere fatto risalire al Medioevo. Nell'antichità non si trovano riscontri tanto da far supporre che "gli antichi non abbiano curato il difficile bensì, ma assai breve passo dalla Rezia nell'agro vicentino per la valle del Leno, forse allora del tutto incolta". Le prime notizie sull'esistenza di una sorta di sentiero si possono ricondurre alla lavorazione di metalli estratti nel "Monte di mezzo", metalli che venivano fusi "nella villetta appellata gli Specheri". Proprio la lavorazio-

ne dei metalli diede l'occasione di iniziare la coltivazione della valle e quindi l'apertura di una "prima via, la quale non movea già da Rovereto lungo il Leno, ma già dalla Pieve di Lizzana" superava la montagna, la costeggiava sulla costa fuori dai luoghi abitati in direzione di Recoaro. Ma tale via cadde progressivamente in disuso sostituita da "due anguste stradicciuole di qua e di là del Leno" che collegavano Rovereto con Schio e Recoaro.

Intorno al 1700, con la crescita della popolazione della Vallarsa crebbe la richiesta degli abitanti del luogo di una nuova strada per rendere più agevole il commercio "collo stato veneto" ma la repubblica di Venezia si oppose a tale proposta soprattutto per ragioni militari ossia: "...di non aprir l'ingresso ad eserciti stranieri". Il governo di Vienna si fece pro-

motore a più riprese del progetto scontrandosi però con la volontà di Venezia che considerava "quest'affare materia di Stato, del quale era vietato ragionare sì in favore che in disfavore".

Pur tuttavia la pressione per la costruzione di una via carrozzabile non svanì. La necessità era considerata così impellente che a cavallo tra '700 ed '800 le genti del posto decisero di finanziarsi da soli la sistemazione della via. Tanto più che proprio in quel periodo venne meno l'opposizione della Repubblica veneta. Con i mezzi a disposizione si riuscì però ad aprire "una mediocre strada da S. Colombano sino a confini veneti". La fine della Repubblica di Venezia e i rivolgimenti politico-militari che caratterizzarono anche il Trentino nel primo decennio del '800 impedirono la definitiva realizzazione dell'opera. Il ritorno

della dominazione asburgica segnò un punto fermo per la conclusione della vicenda. L'imperatore d'Austria "ordinò clementissimamente (3 agosto 1817) che la strada fosse condotta a termine nella linea tracciata da Vallarsiani, e che il lavoro d'è medesimi ancor esistente fosse stimato e pagato a spese dell'erario". In questo modo si apriva una via "per la quale, anziché per Verona, chi da Vicenza si conduce in Tirolo raccorcia il viaggio di circa trenta miglia...". Un "risparmio" non da poco considerando i mezzi di trasporto dell'epoca.

La visita di Ferdinando

Ed è proprio in quest'ultimo periodo che si inserisce la visita di S.A.I.R. il principe Ferdinando, figlio di quel Francesco, che aveva ordinato e finanziato la sistemazione definitiva. Nell'estate del



VALLI DEL PASUBIO - Giro Ciclistico d'Italia (10 Giugno 1934) a Ponte Verde

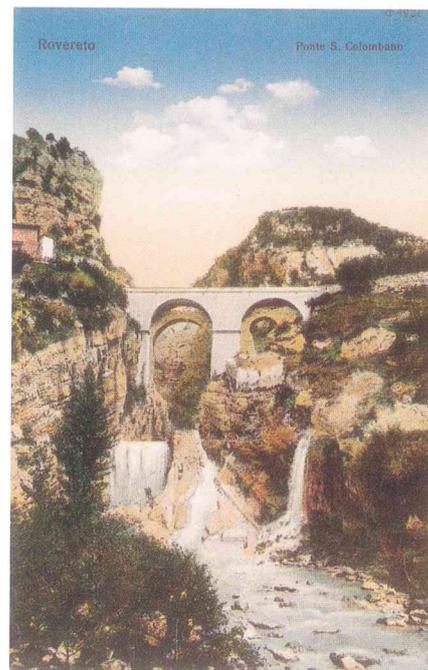
La strada al di là del Pian delle Fugazze, in direzione di Valli del Pasubio e Schio.

1823 i lavori della strada non erano ancora conclusi ma si poteva comunque circolare su di essa. L'Arciduca Ferdinando giunse da Trento a Rovereto il 3 agosto 1823 e, secondo il resoconto dello Stoffella, subito "si recò ... a visitare la strada di Vallarsa..." e così poter ammirare "le pittoresche vedute, che vi s'incontrano, e gli stupendi lavori, coi quali l'ingegno e la mano dell'uomo ha superato gli ostacoli della natura".

L'apertura della strada lungo la roccia "su cui torreggia il castello roveretano" rappresentò il primo di questi ostacoli naturali che richiese lo sbancamento di un masso della lunghezza "di circa 300 piedi e 30 d'altezza e profondità". Di qui la strada si sviluppava "costeggiando la collina fra lieti campetti sormontati da nude rupi, coperte nelle più alte parti da folti boschi", fino ad arrivare "allo strettissimo varco di S. Colombano; ove la natura ha radunato tutta la sua maestà insieme e l'orrore". S. Colombano rappresentò sempre sia per gli abitanti del luogo che per i visitatori di passaggio un punto ricco di suggestioni in cui la natura mostra tutta la sua forza ed in cui l'uomo ha posto un segno della sua presenza costruendo sulla parete rocciosa, in un luogo apparentemente irraggiungibile una piccola chiesa, l'eremo di S. Colombano. Così descrisse lo Stoffella: "Si immagini il confluente di due torrenti, che per l'angustissimo letto vengono rumoreggianti l'uno da Terragnolo, l'altro da Vallarsa. Quello, apertosi il passo fra due smisurati dirupi, che sembrano a viva forza l'un dall'altro staccati, passando sotto un ponte di più di 100 piedi d'altezza, precipita per una cateratta d'altri quaranta, e si congiunge coll'altro ramo, che da Vallarsa deriva; il quale nel suo lato sinistro mostra il meraviglioso spettacolo di un'altissima e lunghissima rupe perpendicolare, alla cui metà, come sospeso in aria,

pende un romitaggio con Chiesa, campanile e casetta, che a ogni più acre vista sembra inaccessibile...". L'altezza e la ristrettezza del luogo cui si aggiunge il rumore delle acque e delle cascate rende ancora più impressionante questo spettacolo della natura. E proprio qui si fermò il principe Ferdinando per osservare l'opera della natura e per compiacere "gli abitatori dei vicini gioghi di Trambileno" che erano scesi a festeggiare l'illustre visitatore e che per l'occasione avevano eretto un arco a lui dedicato. Proseguendo poi la strada, dopo il ponte di S. Colombano, "comincia propriamente l'alpestre strada, che quasi tutta più o meno aperta nel macigno, ora cammina sull'orlo d'altissime rocce, ...ora solitaria s'imbosca, ora attraverso aridi scoscendimenti di monte pronto a smottarsi, se diversi ripari di ponti, di muraglie e di lastricati non ritenessero, ora s'immerge in profondi valloni chiusi intorno da orribili massi...". Ma sempre, proseguiva lo Stoffella, il viaggiatore poteva trovare delle terrazze, dei punti panoramici da cui ammirare le praterie, i campi ed il fiume Leno che col suo corso disegna panorami sempre nuovi, oltre che "38 ville da ambo i lati sparse, qual sul pendio del monte, qual sulla cima di un colle, qual in mezzo ai boschi, qual lunghesso le rive del Leno". La visita di Ferdinando arrivò fin oltre Parrocchia. In tutti i paesini attraversati dalla strada, narra Stoffella, fu accolto con manifestazioni di gioia e gratitudine.

Al di là dell'aspetto celebrativo di quella giornata, lo scritto di Bartolomeo G. Stoffella risulta a mio avviso molto interessante per la descrizione dei luoghi fornita da un attento e preciso cronista di quasi due secoli fa, la cui narrazione corrisponde a quanto vediamo noi oggi percorrendo, spesso distrattamente, questa via e ci ricorda al contempo le grandi dif-



Inizi 1900: Il vecchio Ponte dietro al nuovo.

ficoltà legate alla sua costruzione e connesse alla conformazione della montagna che ha richiesto spesso notevoli sbancamenti di roccia, lo scavo di gallerie e di ponti. Un lavoro non di poco conto considerando gli strumenti dell'epoca. La strada è stata negli anni ed è ancora oggetto di interventi e miglioramenti che la hanno resa più sicura ma che, a tutt'oggi, non ne hanno modificato sostanzialmente il percorso originario.

Per chi fosse interessato: B. G. Stoffella dalla Croce, Descrizione e storia della strada nuova di Vallarsa, Rovereto, I. R. Stamperia Marchesani, 1823 – Biblioteca Civica di Rovereto, EO 285 19

Giuseppe Bartolomeo Stoffella dalla Croce era un abate, amico di Antonio Rosmini. Nacque a Camposilvano in Vallarsa nel 1799 e morì a Rovereto nel 1833. Fu archeologo e maestro di belle lettere. In via della Terra n. 50 dove visse e morì vi è un'epigrafe in sua memoria.

Cinquant'anni fa la tragica morte del pompiere Italo Virti

Era cresciuto nella casa di famiglia presso il ponte di San Colombano

Natale, giorno di festa nel ricordo della nascita di Gesù. La festa per eccellenza delle famiglie. Dicono la festa più bella e più attesa dell'anno!

Non per Carmen e Dolores Virti. Per loro Natale è il ricordo della tragica morte del padre Italo. Lo è ancor'oggi, con rinnovato, struggente malessere anche se è passato tanto tempo.

Successe cinquant'anni fa esatti, nelle prime ore, ancora notturne, del 24 dicembre 1957, un martedì. Italo Virti era pompiere, pompiere volontario: morì a 31 anni di età nell'immane rogo della Xilos, grande fabbrica di serramenti avvolgibili in legno situata lungo la statale del Brennero tra la stazione dei treni e lo stadio Quercia.

I Virti hanno abitato fino a non molti anni fa nella casa di famiglia a San Colombano, quella vicina al grande capitello presso il ponte, subito a valle della strada statale, territorio del comune di Trambileno. Italo era figlio di Giuseppe, cieco civile (morto nel 1967), e di Carmela, che ha sempre curato con amore il capitello (morta nel 1996 all'età di 96 anni); aveva un fratello, Ottorino, detto "Rino", che rimase celibe e visse nella casa Virti fino alla morte avvenuta nel 1979.

Quando Italo si sposò, con Teresa Fontana (che è ancora in vita), lasciò la casa di famiglia per trasferirsi a poche centinaia di metri di distanza verso Rovereto, nel nucleo abitato detto "al Franco", comune catastale di Noriglio, ma nel 1957, l'anno della disgrazia, la famiglia di Italo abitava



Italo Virti il giorno del matrimonio con Teresa Fontana.

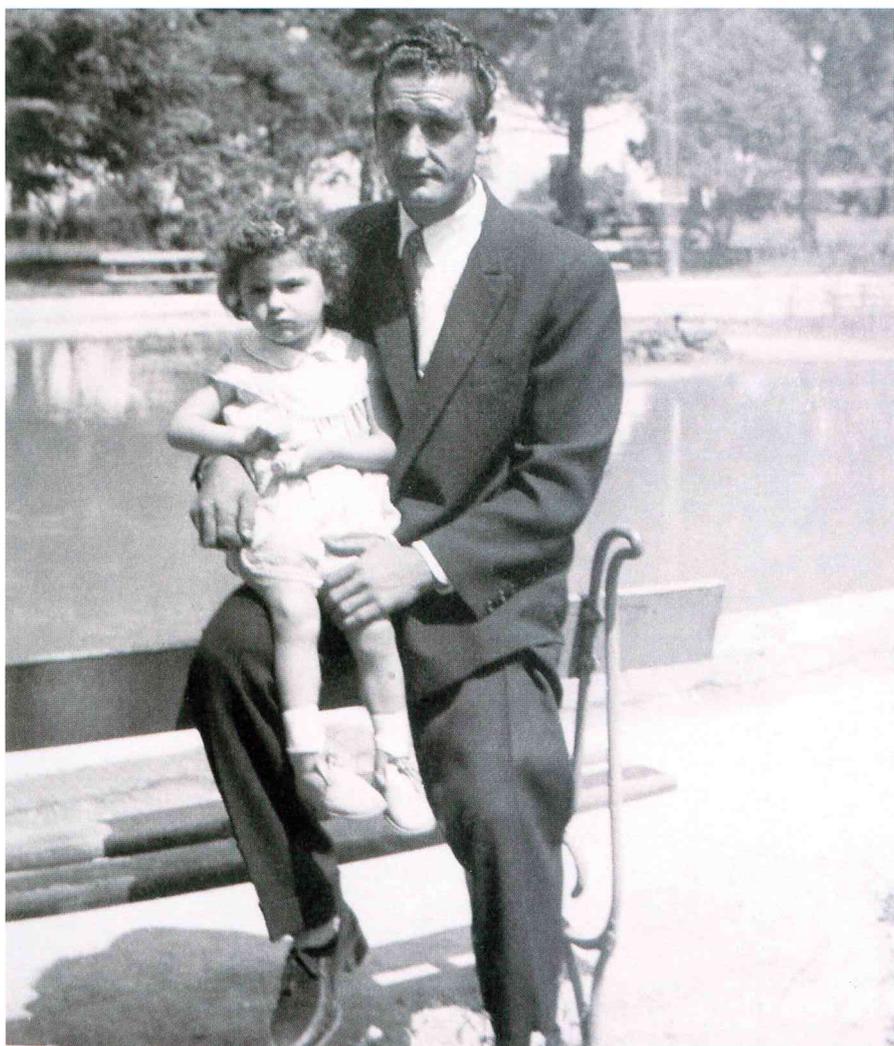
da circa un anno e mezzo a Rovereto, in via Saibanti. Nato nel gennaio del 1926, Italo Virti era operaio del Comune nella squadra addetta alla manutenzione delle strade. Fisico da atleta, era stato accolto di buon grado come volontario nel Corpo dei vigili del fuoco della città. Anche perché abnegazione e coraggio non gli facevano difetto. Coraggio? "Era addirittura temerario, secondo quanto ci è stato raccontato, dicono le figlie Carmen e Dolores. Sempre davanti, sempre il primo ad offrirsi. Non aveva paura

di nulla..." Etica estrema, la sua: il pericolo non doveva essere, per un pompiere, motivo per tirarsi indietro, in nessuna circostanza. Ed ha pagato con la vita questa sua concezione del "dovere": per tre volte era entrato nella fabbrica in fiamme, con altri compagni, in quell'alba nevososa della vigilia di Natale, per cercare di colpire, pur con mezzi del tutto inadeguati, il fuoco nel punto cruciale; una quarta volta entrò da solo, attraverso una finestrella, e non ne uscì più. Forse per l'orientamento, forse la maschera

antigas non funzionò a dovere, forse successe qualcosa di imprevedibile... Il suo corpo fu trovato intero (l'acqua lanciata in quantità immensa sulla fabbrica l'aveva preservato dalle fiamme divoratrici e dal fortissimo calore che fondeva ogni cosa), ma carbonizzato, la sera di Natale, quando le fiamme dopo quaranta ore erano state a fatica domate dall'immane dispiegamento di forze e di mezzi venuti da Trento, da Bolzano, da Verona. Il fratello Rino, che ebbe modo di vedere quel corpo scuro, era stato chiamato il fratello Rino, che da allora non volle nella maniera più assoluta che le due nipotine giocassero mai con bamboline nere.

Quando il padre morì, Carmen aveva sette anni, Dolores non ancora tre (li avrebbe fatti nel marzo seguente): troppo piccola "Dolly" per avere ricordi suoi del papà, conosciuto

solo dalle fotografie, come quella sulla lapide all'ingresso del Cimitero di San Marco, sulla quale appare con il berretto da pompiere; sufficientemente grande Carmen per aver potuto fissare nel profondo del suo io alcuni flash "esclusivi", se pur un po' sfuocati. Come quando il papà l'aveva portata sulla canna della bicicletta fino al castello, a visitare la Campana dei caduti allora dominante sulla città dal torrione Malipiero. O come quando lei, ammalata di morbillo, se ne stava al buio e gridò al papà che aveva aperto un po' le persiane: "No papà, me sbrusa i oci!" O, ancora, come quando s'era calato con una corda dal ponte di San Colombano nella forra del torrente Leno per recuperare il corpo di una persona che s'era tolta la vita gettandosi dall'alto...



Italo Virti con la figlioletta Carmen.



Italo Virti in divisa da pompiere.

Altri ricordi risalgono agli anni che seguirono il tragico fatto che suscitò enorme impressione in città e in Valagarina; sensazioni positive come in occasione della prima Comunione di Carmen allorché vennero a farle festa tutti i colleghi del papà, o in occasione della Befana dei Vigili del fuoco, quando Dolores trovava puntualmente nel suo pacco un regalo particolare, il più bello di tutti, o in occasione della festa dei Santi, allorché i pompieri in divisa si recavano dopo la Messa sulla tomba del papà a fare il saluto...; sensazioni brutte, come la viscerale repulsione di Carmen verso quella persona che, incolpevole, era venuta trafelata a casa loro a chiamare il papà (non c'era il telefono) perché era scoppiato un incendio...; o l'invidia, una triste invidia, di Dolores verso le amiche che avevano il loro papà...

Ora torna un nuovo Natale, e per Carmen e Dolores Virti torna la malinconia, resa ogni volta amara dal rammarico che certe promesse, rispetto alla "persona Italo Virti", non siano state mantenute e dalla sensazione che, a livello di istituzioni ci si stia un po' alla volta dimenticando di quel pompiere che a trentun'anni perse la vita nel compimento del dovere.

Antonio Passerini

La Scuola elementare di Porte è stata chiusa nel 1990

Nell'ultimo anno di apertura erano presenti 28 alunni

L'ultimo numero di Voce Comune riportava la terza parte di una ricerca storica sulla scuola elementare di Porte. L'articolo si concludeva indicando il 1988-89 come anno di chiusura.

Adelia Gasperini, attenta nostra lettrice nonché mamma di quattro ex alunni di Porte e quindi profonda conoscitrice delle vicende della scuola mi ha mandato questo scritto:

“Sarà perché il primo giorno di scuola non si scorda mai, infatti, porta in sé un fascino ed una aspettativa del tutto particolari, sia per gli scolari quanto per le

rispettive insegnanti e le mamme..... Mi è doveroso sottolineare che l'ultimo anno scolastico svoltosi nella scuola elementare di Porte è stato il 1989-90.”

Con grande gentilezza Adelia mi ha poi fornito una foto degli alunni della classe prima di quell'anno e i loro nomi.

Rettificando quindi l'elenco pubblicato la volta scorsa, questi erano gli alunni frequentanti prima della chiusura:

Classe I°: Devis Dalzocchio, Paolo Dalzocchio, Michele Menis, Marco Frison, Damiano Depaoli, Daniele Gasperini, Isabella Visentini.

Classe II°: Giorgio Cristoforetti, Matteo Zendri, Katia Dalzocchio, Gioia Visentini.

Classe III°: Raffaele Dalzocchio, Andrea Galvagni, Ilaria Dalzocchio, Valentina Zenatti, Michela Zendri.

Classe IV°: Marvin Bertè, Alberto Canazza, Lorenza Piazza Maraner, Sara Pinter, Herman Visentini,

Classe V°: Marco Angheben, Matteo Cristoforetti, Gabriele Dalbosco, Alessio Dalzocchio, Bruno Zendri, Laura Tomazzoni, Emanuela Zendri.

Mauro Maraner



Alunni della classe prima nell'anno 1989-90 fotografati il primo giorno di lezione sulla scalinata esterna della scuola.

Si ritorna a scuola (70 anni fa)

Dalla voce degli anziani – Il lungo filo dei ricordi

Dopo le vacanze estive, il primo ottobre se giorno feriale, dava inizio al nuovo anno scolastico. I più bravi degli alunni che a 11 anni arrivavano alla quinta classe, lì restavano per altri tre anni fino

alla fine del periodo scolastico (14 anni di età). Era vicino il giorno commemorativo di San Francesco patrono d'Italia e degli scolari: 4 ottobre. Entrati a scuola dopo la S, Messa e ottenuto il silenzio nell'au-

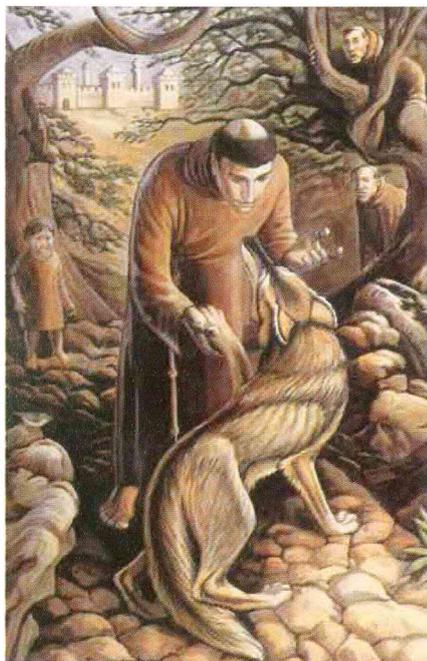
la, la maestra dava inizio all'ora di recitazione con la leggenda di "San Francesco e il lupo".

Sono felice se il nostro giornalino la potrà "immortalare" nelle sue pagine: eccola!

Vittoria Saffer Bisoffi

San Francesco e il lupo

Viveva un dì, narra un'antica
voce,
in Gubbio, un lupo assai feroce
che aveva denti
più acuti dei mastini
e divorava uomini e bambini.



Entro le piccole mura di Gubbio
stavano chiusi i cittadini e,
in dubbio
ciascuno della vita, la paura
non li lasciava uscire dalle mura.
San Francesco venne
a Gubbio e intese
del lupo, delle stragi e delle offese
E disse con riso luminoso e fresco:
"Oh frati, incontro
al lupo io esco!"
Le donne avevano
lacrime grosse così,
ma il Santo ilare e ardito uscì.
E a mezzo il bosco
ritrovò il feroce
ispido lupo, e con amica voce
gli disse: "Oh lupo,
mio fratello lupo,
perché mi guardi
così ombroso e cupo?
Perché mi mostri
quegli aguzzi denti?
Vieni un po' qua,
siedimi accosto e senti:
so che tu fai molto male a Gubbio
e tieni ognun della vita
in dubbio
so che rubi,
uccidi e non perdoni
nemmeno ai bimbi,
e mangi i tristi e i buoni.

Orbene ascolta:
ciò che tu fai è male!
Iddio non vuole!
Ma forse ti ha costretto
a ciò la fame.
Ebbene io ti prometto
che in Gubbio
avrà d'ora in avanti il vitto.
Ma tu prometti
essere onesto e dritto
Prometti tutto questo? Di'!"
E il lupo abbassò il capo e fece sì!
"Davanti a Dio tu lo prometti"
E in fede
il lupo alzò
molto umilmente un piede.
E il Santo volse allegro il passo
e il lupo dietro a lui
a capo basso.
In Gubbio fu gran festa,
immensi evviva!
Scoppiò la gioia
e fino in ciel saliva.
E domestico il lupo
rimase entro le chiuse mura
e andava per le case
in mezzo ai bimbi
come un vero agnello
e leccava le gote a questo
e quello.
E poi morì e fu da tutti pianto
e seppellito presso il camposanto.

Ricordi

Quando il curato Don Giovanni Dellagiacomma lasciò Vanza

La foto riprodotta porta sul retro la data 11 ottobre 1953 e fissa il momento dell'addio ufficiale di don Giovanni Dellagiacomma alla Curazia di Vanza. Si vedono sulla foto, da sinistra la maestra Ancilla Bisoffi, il capocoro (cieco) Attilio Bisoffi, il sacrestano Mario Bisoffi, in primo piano il segretario comunale Cavalieri, seminascosto Giovanni Sannicolò, don Giovanni Dellagiacomma, alla sua sinistra, con i baffi, Beniamino Comper sindaco dal 1951 al 1956, in primo piano vestito di scuro Giuseppe Maule, alla sua sinistra Renata Bongiovanni, dietro di lei Iginio Maule. Sul retro della fotografia il curato, che peraltro era rimasto in paese solo pochi anni, impresse il timbro della Curazia di San Valentino di Vanza e Pozzacchio e firmò una breve, bella frase: "Nella partenza dalla Cara Curazia".

Dopo don Dellagiacomma venne per un breve periodo padre Costanzo, seguito da padre Policarpo Gottardi. (Sui curati e parroci

di Vanza si vedano i numeri 20 e 21 di "Voce Comune). Un'altra particolare preziosità della foto è la seguente: è questa una delle poche immagini in cui sono ritratti alcuni amministratori comunali di quegli anni.

È insomma quasi una rarità.

Nella partenza dalla Cara Curazia. 11.X.53. Don Dellagiacomma



Notizie flash

* **Concerti di Natale.** Come da tradizione in occasione delle Feste natalizie l'Amministrazione comunale propone alla cittadinanza il Concerto di Natale.

Quest'anno si esibirà il Coro Monte Pasubio di Vallarsa diretto dal maestro Ivan Cobbe:

il 2 gennaio, mercoledì, alle ore 20.30 nell'auditorium di Moscheri;

il 4 gennaio, venerdì, alle ore 20.30 nella chiesa di Porte

* **Modifica nella stagione teatrale.** Sabato 5 gennaio Loredana Cont terrà lo spettacolo "Che no sia massa tardi" di cui è autrice e attrice. La recita di Loredana Cont sostituisce lo spettacolo della Filodrammatica di Matterello (che forse verrà recuperato in seguito)

Gemellaggio tra parrocchie colombaniane

Trambileno stabilisce un patto di amicizia con San Colombano al Lambro

Domenica 14 ottobre la nostra comunità ha ricevuto la visita di alcuni rappresentanti della parrocchia di San Colombano al Lambro, della Diocesi di Lodi. La giornata ha rappresentato l'inizio di un gemellaggio tra il Comune di Trambileno e la parrocchia lombarda, che da alcuni anni ha intrapreso numerose attività alla riscoperta della figura del suo Santo Patrono, costituendo anche un Comitato per le Comunità e le Celebrazioni Colombaniane.

Ed è proprio la devozione verso San Colombano e il desiderio di mantenere viva la sua testimonianza di vita che hanno portato i fedeli di San Colombano al Lambro a Trambileno, realizzando così il decimo gemellaggio della Parrocchia con realtà, come la nostra, legate alla figura di questo Santo.

Dopo il saluto da parte del coordinatore del Comitato per le Comunità e le Celebrazioni Colombaniane, dott. Mauro Steffenini, i fedeli hanno partecipato alla S. Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Moscheri nella quale è stata ricordata l'opera di San Colombano, "uomo di Dio, pellegrino e costruttore di civiltà".

Come ha ricordato il coordinatore del Comitato Steffenini, il gemellaggio con Trambileno, dove si trova un importante punto di riferimento per tutti i devoti di San Colombano, inserisce a pieno titolo la nostra comunità nel movimento colombaniano che con passione opera per la diffusione del messaggio e della



Sopra: gli amministratori dei due comuni e Mauro Steffenini; sotto i due parroci.

figura del Santo. Nato intorno al 540 nella cittadina di Navan in Irlanda, è considerato a buon diritto uno dei fondatori del monachesimo occidentale: egli infatti fondò numerosi monasteri in tutta Europa, in modo particolare in Francia; famoso in Italia è il monastero di Bobbio, in Provincia di Piacenza, dove sono conservate le sue spoglie.

e.u. - s.g.



Natale all'eremo

Nella tarda serata (ore 22), di lunedì 24 dicembre, vigilia di Natale, verrà celebrata nell'Eremo di San Colombano la tradizionale Messa di Natale. La celebrazione si farà con ogni tempo atmosferico ed ogni temperatura. L'eremo sarà abbellito dall'illuminazione natalizia e i fedeli porteranno fiaccole accese. Seguirà breve momento di ristoro.

“La poesia è una porta stretta e gli stipiti sono duri”

Alcune composizioni di Anna Giulia Montesardi Scottini

Anna Giulia Montesardi vive a Trambileno da 28 anni ma ha sempre tenuto quasi del tutto nascosta, come custodita con gelosia, la sua passione per la poesia, soprattutto per la poesia “creata” da lei stessa, cosicché sarà una sorpresa per molti cittadini di Trambileno “scoprire” che Anna s’è cimentata, con successo, fin da ragazza con quel potente (ma anche particolare, complesso e misterioso) mezzo espressivo che è appunto la Poesia. La signora Anna e il marito Carlo Scottini risiedono ai Lesi. Hanno due figli, Morena e Angelo. Nativa di Lattiano, in provincia di Brindisi, Anna all’età di 12 anni è venuta a vivere a Rovereto che è diventata la sua vera patria. “Sono in Trentino da 54 anni, afferma quasi con riconoscenza. È qui che sono cresciuta, e penso che non starei bene da nessun’altra parte se non tra le “mie” montagne. Porto grande amore e rispetto per Rovereto, che mi ha accolta con grande affetto, come una chiocciola: verso questa città e la sua gente sento di dover esprimere un profondo grazie che mi sale dal cuore. E sono attaccatissima anche a Trambileno, dove la gente è di poche parole e mi piace proprio così. Non ho però dimenticato la terra in cui sono nata, della quale conservo profumi e sapori e con la quale ho legami culturali...” Ha iniziato a scrivere poesie giovanissima, e una delle sue prime composizioni (*L'albero*, che riportiamo) è stata pubblicata sulla rivista “Eco di Brindisi”. Più avanti negli anni altre sue composizioni sono state pubblicate su “Percorsi d’oggi”, una rivista di arte e letteratura di Torino, e su i “Quattro Vicariati”, il noto periodico culturale pubblicato ad Ala. Ha pure

partecipato a concorsi nazionali di poesia ottenendo riconoscimenti a Torino ed a Lecce (nel capoluogo salentino ha ricevuto nel 1987 il secondo premio nel “II Concorso Nazionale di Poesia e Pittura Città di Lecce”). Convinti apprezzamenti ha ricevuto agli inizi degli anni ’80 da Wilbert Marisa, di famiglia originaria di Trambileno, professore di università nel New Jersey. Suo estimatore è stato l’eminente poeta di Ala Giuseppe Caprara, grande invalido, il quale, incitandola a coltivare la Poesia, le soleva dire: “Non ti scoraggiare, perché la porta è stretta e gli stipiti sono duri”.

Con Giuseppe Caprara e la moglie aveva stabilito insieme al marito Carlo un rapporto di cordialità tra famiglie, sicché ogni tanto scendevano ad Ala a fare visita al poeta costretto a letto dall’invalidità. Ma da quando Giuseppe è morto – ormai da alcuni anni – Anna s’è fatta in disparte dal mondo della poesia. Ora le “dolci pressioni” dei familiari l’hanno convinta ad uscire allo scoperto.

a.p.

L'albero

(Alessandro morente)

*Piegato su se stesso
è l'albero malato.
Scruta nel più profondo
della terra
dove radici affondano
e i misteri gravitano.
Chiede anelante
ancora linfa di vita
a colei che gli fu madre.
Prima che cali il sole
ultimo respiro*

*fra zolla e zolla
e l'impotente ardore.*

Morena

*Al tramonto io nacqui
concepita dalla tua viva idea.
E come nota vibrante di luce
mi adagiasti sullo spartito
dei tuoi “Spirituals”.
Al vento allargai le mie braccia,
ubriaca di spazi infiniti!
Come luminosa meteora, rubai
oro
dal calesse del sole.
Tu giovane betulla,
alla pioggia e all’aurora
alzavi lo sguardo,
io alla tua fresca fonte
dissetavo i miei versi.
Poi mi regalasti una canzone
presa in prestito
da un grande “Poeta”.
Mischiando sapientemente
le parole
una ad una, tralasciasti
ogni punteggiatura,
servendoti solo
di quattro virgolette.*

Mattino

*Mattino, luce mia nuova,
Autore mio d’Amore,
mia fulgida rinnovata esperienza!
Avido ti attacchi al materno seno
della terra
e ti annunci; e cresci in calde ore
e mi rugiadi i sensi.
E l’anima che brama i tuoi sapori,
la continui a manovrare, portandola
lontano, nei cieli più ancestrali:
là, dove Dio concede le Sue Supreme
Essenze...
al cuore.*

Alessandro Bertolini Pedalando sulla strada dei sogni

Pedalando sulla strada dei sogni, Alessandro Bertolini nato a Rovereto il 27 luglio 1971 è arrivato sulla strada del Dosso nell'anno 2002 dopo una memorabile carriera da dilettante. Vinse il Tricolore dilettanti nel 1992, fu quarto ai mondiali di Oslo 1993. Ora alla 14° stagione nei professionisti indossa la maglia della squadra Diquigiovanni - Selleitalia. All'attivo ha 20 vittorie, di cui 6 solo quest'anno:

la tappa Settimana Coppi-Bartali: Riccione (la frazione), il Giro dell'Appennino, la Coppa Agostoni, la Classifica finale Tritico Lombardo, il Giro del Veneto, la Coppa Placci e la classifica U.C.I. Europa Tour. A coronare un anno da incorniciare è arrivato anche il debutto con la maglia della Nazionale Italiana Professionisti al mondiale di Stoccarda, il sogno di qualsiasi ciclista, onorata da una prestazione superba, che ha contribuito in maniera determinante al successo del



capitano Paolo Bettini. Alessandro ha finalmente confermato le enormi doti intraviste da dilettante e questo grazie ad una raggiunta maturità affettiva generata dalla realizzazione di un altro sogno: formarsi una famiglia.

Si è sposato nella chiesetta delle Porte l'8 dicembre 2003 con Debora Adami ed è diventato papà nel 2005 della splendida Rebecca.

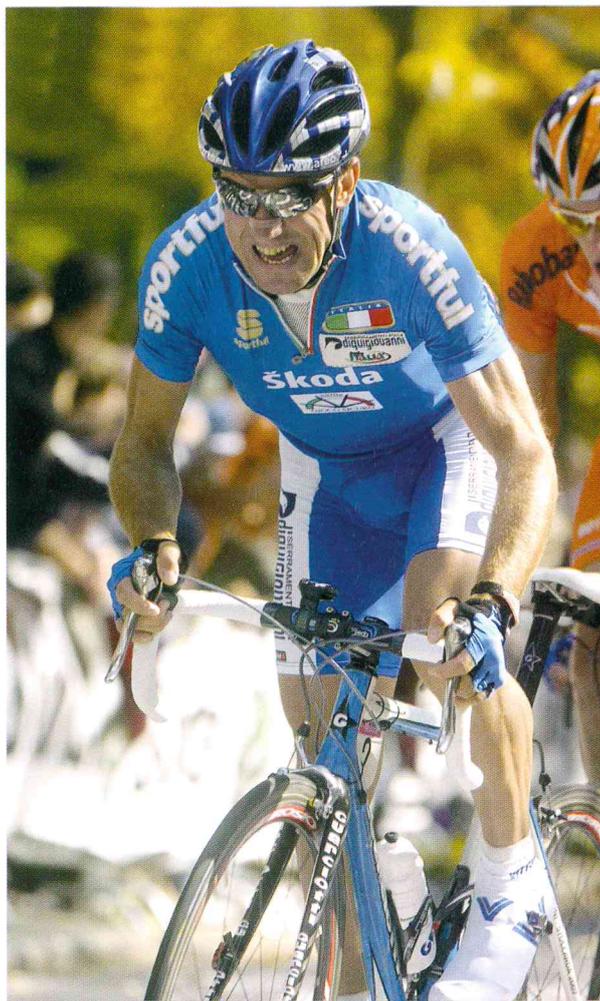
Amiamo pensare che in questo grosso salto di qualità sia stato aiutato dalla strada in salita che da Mori porta al Dosso, percorso ideale per allenarsi e per arrivare in un'oasi di tranquillità "coccolato" dai compaesani che sono diventati i suoi primi tifosi.

Pedala ancora... Alessandro... sulla strada dei sogni! Trambileno è orgoglioso del Suo campione.

Mariadomenica
Rossaro

Giro
dell'Appennino

Alessandro,
Debora
e la piccola Rebecca



Alessandro in piena azione al Mondiale di Stoccarda.



Potenziato il sistema degli acquedotti in destra Leno

Sono state realizzate due stazioni di sollevamento e una condotta di adduzione

È entrato in servizio alla fine dello scorso anno un nuovo impianto per il sollevamento dell'acqua dalla sorgente Spino del Comune di Rovereto fino al deposito di Boccaldo di Trambileno. L'impianto potrà essere utilizzato in caso di condizioni di emergenza idrica delle frazioni ubicate in destra Leno.

Come noto, l'impianto acquedottistico del Comune di Trambileno è distinto in due parti: una riguarda gli abitati di Dosso e Porte con un approvvigionamento dalla sorgente "Arlanch" che non presenta fenomeni di carenza idrica, l'altra riguarda le frazioni della destra Leno, interconnesse e alimentate dall'acquedotto intercomunale Vallarsa-Trambileno.

L'acquedotto intercomunale Vallarsa-Trambileno è alimentato dalla sorgente "Sette Fontane" ubicata in Comune di Vallarsa e raggiunge il Comune di Trambileno con una portata di circa 4-5 litri al secondo nel serbatoio di carico "Forte Pozzacchio", dal quale per caduta rifornisce i serbatoi a servizio delle varie frazioni.

Tale sistema nel corso degli ultimi anni non ha più garantito con continuità il necessario approvvigionamento idrico del territorio in Destra Leno, in particolare quando si verificano prolungati periodi di scarse precipitazioni meteoriche che determinano la riduzione delle portate sia delle sorgenti dell'acquedotto intercomunale Vallarsa-Trambileno che delle sorgenti di esclusiva

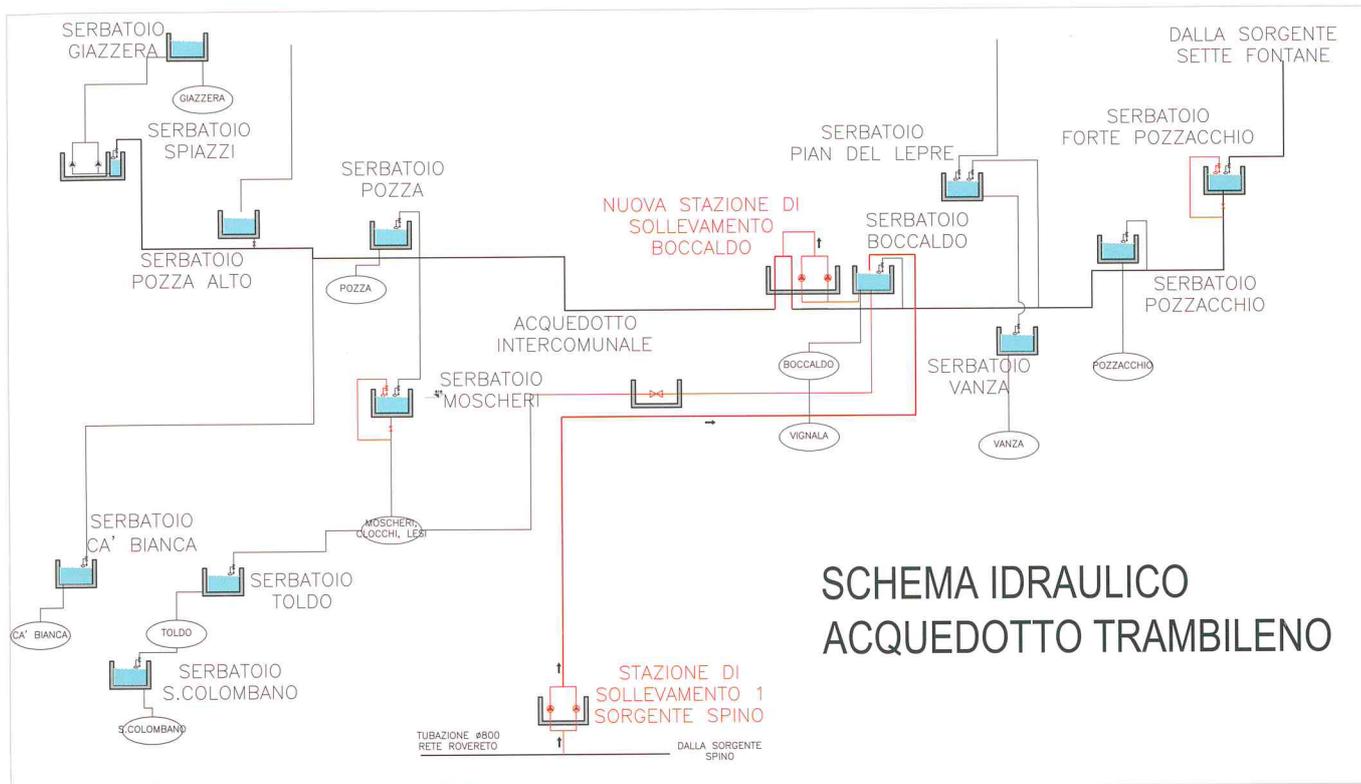
competenza comunale (sorgente del Moser e della Vude). Al fine di trovare soluzione al problema delle periodiche carenze idriche l'Amministrazione Comunale di Trambileno ha fatto predisporre nel 2003 un progetto preliminare che è stato successivamente finanziato dalla Provincia di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1889 del 1° agosto 2003 per una spesa presunta di € 781.331,33.

Nel 2004, con apposita convenzione, ha quindi affidato sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori alla Trentino Servizi S.p.A., in considerazione del fatto che il Comune detiene una quota azionaria della stessa Società e che da alcuni anni si avvale della stessa per la gestione del servizio idrico delle frazioni Porte e Sega.

Secondo quanto previsto in progetto sono state realizzate due stazioni di sollevamento ed una condotta di adduzione, in particolare:

prima stazione di sollevamento ubicata all'interno di un locale esistente del Comune di Rovereto presso la sorgente Spino, dotata di due pompe, una in riserva all'altra, con portata ciascuna di 6 litri al secondo; condotta di adduzione in acciaio della lunghezza di 2.620 m e diametro 100 mm, che collega la prima stazione di sollevamento con il deposito di Boccaldo, superando un dislivello di circa 450 m. Contestualmente alla condotta di adduzione è stata sostituita anche la vecchia condotta di distribuzione che attraversa l'abitato di Boccaldo, con una nuova tubazione in po-





SCHEMA IDRAULICO
ACQUEDOTTO TRAMBILENO

lietilene del diametro di 125 mm e lunghezza di 1.160 m:

seconda stazione di sollevamento, ubicata in nuovo manufatto realizzato in prossimità del deposito di Boccaldo, in grado di alimentare direttamente la condotta intercomunale Vallarsa-Trambileno, dotata di due pompe, una in riserva all'altra, con portata ciascuna di 3 litri al secondo. A garanzia di una lunga durata e ridotta necessità

di manutenzione tutti gli impianti idraulici delle stazioni sono stati realizzati in acciaio inox, mentre la condotta di pompaggio è dotata di protezione catodica contro i possibili fenomeni corrosivi. L'avviamento delle pompe della prima stazione di sollevamento avviene automaticamente in base al livello idrico del deposito di Boccaldo, mentre quelle della seconda stazione di sollevamento entrano in

funzione quando la pressione della condotta intercomunale scende sotto un limite minimo prefissato. La trasmissione di tutti i segnali necessari a garantire il funzionamento e il controllo dell'impianto avviene attraverso un sistema via radio verso il centro di telecontrollo della Trentino Servizi S.p.A. di Rovereto.

*Ufficio Tecnico di
Trentino Servizi S.p.a.*

Auguri alla nuova famiglia

Sabato 8 settembre nel Santuario della Madonna de La Sallette di Trambileno Stefano Giovannini, redattore del nostro notiziario, si è unito in matrimonio con Antonella Dossi. Alla nuova famiglia la Redazione di "Voce Comune" augura di tutto cuore serenità e bene.



Contributi per restauro e risanamento di facciate

Un'opportunità per i cittadini non sempre conosciuta e poco utilizzata

DOMANDA DI CONTRIBUTO

PRINCIPALI ISTRUZIONI E CHIARIMENTI

Si ritiene utile riproporre le principali condizioni ed i requisiti più importanti per beneficiare dei contributi comunali previsti dallo specifico Regolamento già in applicazione dall'anno 1999 e ciò per una continua informazione ed anche perché convinti della validità che tale azione di sostegno economico ha per migliorare e per riqualificare i nostri paesi e l'ambiente che ci circonda.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (articoli 4 e 9)

La domanda di ammissione a contributo va presentata al Comune nel periodo dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori sui moduli predisposti e reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

BENEFICIARI (articoli 1 e 2)

Possono presentare domanda i proprietari, i comproprietari, i titolari di diritti reali sull'edificio (usufrutto, diritto di abitazione, ecc.) i possessori, gli inquilini di edifici ubicati nel Comune all'interno del Centro Storico e degli edifici esterni al perimetro del Centro Storico ma costruiti o integralmente ristrutturati da

almeno 25 anni alla data della domanda di contributo. Per determinare la data di costruzione o di integrale ristrutturazione dell'edificio (solo per le case fuori dal Centro Storico) si fa riferimento alla data di fine lavori o, in assenza, alla data della concessione edilizia incrementata convenzionalmente di due anni.

INTERVENTI AMMISSIBILI (articolo 3)

Sono ammissibili i seguenti lavori, singoli o raggruppati, di entità tale da costituire reale riqualificazione, rinnovamento o abbellimento delle facciate degli edifici: rifacimento degli intonaci esterni, dei canali di gronda e dei pluviali; tinteggiatura delle facciate e dei loro elementi esterni (serramenti, poggiole, scale, ecc.); risanamento e/o ricostruzione di elementi esterni di facciata in legno, quali poggiole, scale, serramenti, ecc; rifacimento integrale in legno a tipologia locale di elementi esterni di facciata esistenti (poggiole, scale, serramenti, ecc.) e costruiti con materiale in calcestruzzo, ferro o altro.

Non sono ammessi gli interventi già assistiti da altre agevolazioni finanziarie pubbliche.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE (articolo 4)

Domanda, con marca da bollo, completa di tutte le indicazioni previste dall'apposito model-

lo; Dati della Autorizzazione Edilizia, Concessione Edilizia o Denuncia di Inizio Attività già rilasciata dal Comune.

(N.B. Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso della Concessione Edilizia valida o aver già presentato al Comune la Denuncia di Attività (DIA).

Computo Metrico Estimativo a firma di un Tecnico Abilitato; (geometra, perito, ingegnere, architetto) redatto sul tipo di Elenco Prezzi già predisposto dal Comune

LIMITI DI SPESA PREVISTI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO (articolo 6)

Per ogni singolo edificio sono fissati i seguenti limiti di spesa finanziabili :

spesa minima € 2.324,06

spesa massima € 10.845,59

Il contributo a fondo perduto (conto capitale) è stabilito nella misura del 30% della spesa

(Esempi): Spesa ammessa € 6.197,48 il contributo dato dal Comune sarà di € 1.859,24;

Spesa ammessa € 10.845,59 il contributo dato dal Comune sarà di € 3.253,68;

Spesa ammessa € 2.324,06 il contributo dato dal Comune sarà di € 697,22;

La spesa ammissibile è data dalla somma determinata dall'ammontare dei lavori, dagli oneri fiscali (I.V.A.) e dalle spese tecniche.

GRADUATORIA (articolo 5)

La Giunta Comunale approva, entro il 30 giugno di ogni anno, la graduatoria delle domande presentate, sulla base dei criteri descritti nell'articolo del Regolamento e contestualmente si assegnano i finanziamenti delle stesse entro il limite di spesa previsto nel Bilancio annuale.

TEMPI E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (articolo 7)

I lavori devono essere ultimati entro un anno dal provvedimento di finanziamento del Comune; è possibile richiedere una proroga per un ulteriore periodo massimo di mesi sei.

La fine dei lavori e la regolare esecuzione degli stessi dovrà essere certificata da dichiarazione di un Tecnico Abilitato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (articolo 8)

Il contributo sarà liquidato in unica soluzione alla fine dei lavori ammessi. La spesa sostenuta dovrà essere documentata con presentazione di idonea documentazione fiscale (fattura, ricevuta, scontrino, ecc. che dovrà coprire almeno il 70% dell'importo ammesso.

INFORMAZIONI

Gli Uffici Comunali, ed in via principale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, sono a disposizione per informazioni e per la consegna della modulistica. Si informa che la Commissione Edilizia



Gli abitati di Clocchi e Lesi visti dal Santuario de La Salette.

Comunale è programmata per il giorno 30 Gennaio e 12 Marzo 2008, in tempo utile per l'esame delle eventuali domande edilizie che saranno interessate

da lavori oggetto di richiesta di contributi.

*L'Assessore all'Edilizia
Renato Bisoffi*

Avviso

Modifiche negli orari degli uffici comunali e nelle modalità di udienza di alcuni assessori

Sono state operate alcune modifiche negli orari della giornata di giovedì sia dell'Ufficio anagrafe, ragioneria, segreteria e protocollo, sia dell'Ufficio tecnico.

Per le udienze del vicesindaco Renato Bisoffi e degli assessori Chiara Comper e Bruno Golin non c'è più un orario fisso ma si concorda un orario telefonando all'Ufficio di Segreteria 0464/868020.

L'orario di chiusura della discarica inerti di Ca' Bianca, utilizzabile il venerdì previo accordo con l'Ufficio tecnico, è fissato alle ore 12.

Le modifiche sono state inserite nella tabella degli orari delle udienze e dell'apertura degli Uffici riportata, come di consueto, nella penultima pagina di "Voce Comune", che i cittadini sono invitati a consultare.

Patto territoriale delle Valli del Leno chiuso il 30 novembre il 2° bando

Estesa l'area anche all'ex comune catastale di Noriglio



Nel luglio del 2007 la Giunta Provinciale, come riportato nel numero di agosto di Voce Comune, ha approvato l'apertura dei termini del 2° bando, per la presentazione delle domande di progettualità privata e aggiornamento dei criteri di coerenza per la selezione della progettualità pubblica e privata, fissando il termine di scadenza del bando al 30 settembre 2007. I suddetti criteri hanno previsto la valutazione delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Nel mese di agosto il Soggetto responsabile del Patto Territoriale constatato il mancato raggiungimento dell'ob-

iettivo minimo di progettualità privata pari a quella pubblica ha presentato richiesta di proroga della scadenza del bando al 30 novembre 2007. Fino a quella data infatti le 30 domande inerenti gli investimenti privati dichiarate coerenti dal Soggetto responsabile erano pari a € 3.543.000 inferiori a € 4.400.000 degli investimenti pubblici.

Tale richiesta è stata accolta positivamente dalla Giunta Provinciale, che, con propria delibera del 28 settembre ha prorogato al 30 novembre i termini per la presentazione delle domande di progettualità privata. Questa proroga ha consentito quindi di raggiungere l'importo necessario previsto dalla normativa provinciale. Al 30 novembre le domande presentate complessivamente per la progettualità privata e ritenute coerenti superavano ampiamente 5.000.000 di €. Nelle scorse settimane il Tavolo

di concertazione è stato convocato ed ha preso atto di quanto presentato fino ad oggi. Nel corso della riunione sono stati affrontati vari argomenti legati ad aspetti amministrativi e normativi.

Si è infine discusso e deliberato di accogliere la richiesta di estensione del Patto Territoriale al territorio catastale di Noriglio, avanzata nei mesi scorsi dal Comune di Rovereto. Tale accordo non modifica i criteri e i trasferimenti economici già assegnati attraverso il Patto delle Valli del Leno ai nostri comuni.

Dal mese di dicembre è stata sospesa l'attività degli sportelli informativi attivi nei tre comuni.

Si prevede infine che il prossimo bando potrà essere approvato dalla Giunta Provinciale presumibilmente nella primavera 2008.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Appaltati i lavori del 3° stralcio della strada Boccaldo-Pozza

Si è svolta nei giorni scorsi la procedura di gara per l'appalto del 3° stralcio della strada comunale Boccaldo - Pozza nel tratto fra il bivio con Giazzera e l'abitato di Pozza. L'opera progettata dall'ing. Renzo Mattuzzi completa la sistemazione della tratta di strada, e permette il collegamento delle due frazioni in maniera agile e sicura.

I lavori, il cui importo a base d'asta era pari ad Euro 320.000 oltre alle

somme disposizione dell'amministrazione, IVA e spese tecniche, prevedono oltre l'allargamento e la rettifica della sede stradale anche la realizzazione di un marciapiede che collega il paese alla Scuola materna e la sistemazione della piazza. Le ditte che hanno partecipato all'appalto sono state 8, due delle quali sono state escluse per mancanza della documentazione necessaria. L'appalto è stata affidato alla Ditta

Plotegher s.n.c. di Folgaria che ha offerto un ribasso a base d'asta pari al 18, 69%.

Dopo la firma del contratto di appalto e la definizione degli atti amministrativi necessari, potranno essere avviati i lavori (presumibilmente con l'inizio della buona stagione).

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Approvata la nuova convenzione per gli asili nido

Più bambini di Trambileno potranno usufruire del servizio

Con propria deliberazione n. 18 del 26 settembre 2007 il Consiglio Comunale di Trambileno ha approvato all'unanimità la nuova convenzione con il Comune di Rovereto per il servizio nidi d'infanzia. Questo nuovo accordo tra le Amministrazioni consente l'aumento dei posti riservati ai bambini residenti nel Comune di Trambileno dagli attuali 3 ad 8. La convenzione pone finalmente rimedio al problema delle affollate graduatorie che non consentivano in passato, pur derogando dai posti previsti nel precedente accordo, l'accoglimento di tutte le domande dei bambini residenti nel nostro Comune. Dopo la stipula dell'atto sono già state accolte quasi tutte le domande presentate per la frequenza nell'anno 2007/2008. In questi giorni a norma della convenzione stiamo valutando con i competenti uffici del servizio istruzione del Comune di Rovereto di aumentare in deroga ed accogliere anche l'unico rimasto escluso. Riportiamo di seguito il testo integrale degli articoli della convenzione approvata dai rispettivi Consigli Comunali di Trambileno e Rovereto.

Articolo 1

Il Comune di Rovereto estende il servizio nidi d'Infanzia comunali ad un numero massimo di 8 (otto) bambini residenti nel Comune di Trambileno come determinato nel successivo art. 5 della presente convenzione. Tale numero massimo potrà essere derogato, previa valutazione e verifica congiunta, da parte delle due Amministrazioni, solo nel caso in cui bambini residenti nel Comune

di Rovereto, già frequentanti il nido a Rovereto, trasferiscano la propria residenza nel Comune di Trambileno, e all'atto del trasferimento gli 8 posti disponibili risultino già assegnati. Tale deroga ha comunque validità temporanea e opera quindi esclusivamente per il periodo di frequenza dei bambini interessati al trasferimento di residenza.

Articolo 2

L'accoglimento delle domande di ammissione avviene sulla base della graduatoria unica come previsto dal vigente Regolamento di gestione dei nidi d'infanzia. Le rette di frequenza applicate in conformità alle norme stabilite dall'Amministrazione comunale di Rovereto, devono essere versate dai genitori direttamente al Comune di Rovereto, il quale si impegnerà altresì ad inviare al Comune di Trambileno copia della domanda di ammissione e del nulla osta alla frequenza di ogni nuovo utente.

Articolo 3

Il Comune di Trambileno si impegna al pagamento della quota parte a suo carico del disavanzo di gestione, versando entro il mese di luglio di ogni anno la quota annuale derivante dal conto consuntivo del Centro di Responsabilità Nidi d'Infanzia comunali, per ogni bambino residente nel Comune di Trambileno che abbia frequentato i nidi di Rovereto nell'anno solare precedente. Tale quota sarà versata dal Comune di Trambileno al Comune di Rovereto, rapportandola al numero di mesi durante il quale ogni bambino è stato iscritto al nido d'infanzia.

Articolo 4

Il Comune di Trambileno si impegna inoltre a corrispondere al Comune di Rovereto ogni eventuale somma dovuta e non pagata dai genitori.

Articolo 5

Al Comune di Trambileno spetta comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno il numero massimo dei bambini, nei limiti stabiliti dal precedente art. 1, di cui si prevede necessaria o possibile l'ammissione al servizio nel corso del successivo anno solare.

Articolo 6

La presente convenzione, avrà durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e sarà soggetta a rinnovo a mezzo di espressa comunicazione, per pari periodo, previa valutazione e verifica congiunta, a fine anno, dalle due Amministrazioni.

Articolo 7

Al Comune di Rovereto è riservato il diritto di sospendere ad ogni effetto la presente convenzione, per le domande giacenti non ancora accolte, con preavviso di mesi due, ove la capienza del servizio non consentisse l'accoglimento di tutti i bambini residenti a Rovereto.

Si ricorda che i competenti uffici comunali sono disponibili per eventuali informazioni relative alle domande di iscrizione, al pagamento delle rette e per ogni ulteriore chiarimento.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

A Dellai la "Genziana d'oro" dei comuni del Pasubio

Ricordati gli antichi rapporti fra le comunità che superavano i confini

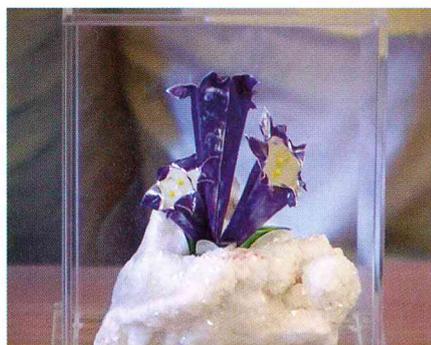
Un riconoscimento alla politica della "distensione" e della collaborazione fra il Trentino e il Veneto, in particolare fra comuni confinanti: questo il primo significato della cerimonia con cui il 28 luglio scorso i cinque comuni intorno al Pasubio – tre trentini, cioè Trambileno, Terragnolo e Vallarsa, e due veneti, Posina e Valli del Pasubio, uniti da dieci anni in una associazione – hanno conferito la loro "genziana d'oro" al presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai. Un gesto che lo stesso Dellai ha definito "inaspettato", visti i contrasti sorti negli ultimi anni attorno all'autonomia e ai cosiddetti "privilegi del Trentino", ma che è più facilmente comprensibile se si pensa all'accordo recentemente siglato a Castel Ivano fra il presidente della Provincia autonoma e il governatore del Veneto Galan. "Un accordo che, anche attraverso la creazione di un apposito fondo a disposizione dei comuni confinanti, incoraggia la cooperazione fra i due territori", ha sottolineato Dellai, che ha aggiunto però come il Trentino appoggi anche senza riserve la



Lorenzo Dellai ha appena ricevuto la Genziana d'oro.

richiesta dei veneti di maggiore autonomia, una richiesta a cui finora, ha aggiunto, Roma ha risposto con molte promesse e nessuna decisione concreta. "Noi siamo convinti che l'autonomia dei territori che confinano con noi rafforzerebbe anche il Trentino", ha detto ancora Dellai fra gli applausi delle tante autorità giunte al giardino botanico alpino di San Marco, al pian delle Fugazze, subito dopo il passo, per pochi chilometri in territorio vicentino, per il conferimento del premio. La cerimonia si è aperta poco dopo le 18 con i saluti del sindaco di Valli del Pasubio Fausto Dallariva, che attualmente presiede l'associazione che riunisce i cinque comuni, la quale promuove iniziative congiunte di carattere culturale, sportivo, naturalistico e così via.

Presenti alla cerimonia anche i sindaci Stefano Bisoffi di Trambileno, Danilo Gerola di Terragnolo, Geremia Gios di Vallarsa, e Andrea Cecchellero di Posina, ed inoltre, fra gli altri, il presidente del Consiglio regionale del Veneto Marino Finozzi, dal quale sono venute parole molto in sintonia con quelle pronunciate da Dellai. "Io – ha detto – non sono fra quelli che ritengono che bisognerebbe togliere al Trentino la sua autonomia, che vantaggio ne trarrebbe il Veneto? Dobbiamo invece avere l'orgoglio di chiedere a nostra volta nuove responsabilità da gestire, perché più risorse significa più responsabilità. Molti parlano dei privilegi del Trentino: privilegio per me significano avere una risorsa e usarla male. Ma allora dovremmo guardare semmai ad altre parti d'Italia e



non al Trentino, perché il Trentino le sue risorse le usa bene ed è un esempio anche per il Veneto. Speriamo di poter accrescere in futuro la nostra collaborazione.” Parlando di collaborazioni, i cinque comuni del Pasubio rivendicano una sorta di “primogenitura”: loro a collaborare ci sono abituati da tempo. “Anche quando a dividerci c’era un confine politico – ha ricordato il sindaco Dallariva riandando con la memoria ai tempi della Prima guerra mondiale, che hanno insanguinato queste montagne ed in particolare proprio il Pasubio – sapevamo c’erano dei rapporti che ci univano: commerciali, culturali, matrimoniali. Perché ovunque c’è un confine c’è anche, innato nell’uomo, il desiderio di varcarlo, di vedere cosa c’è di là”. “Oggi formiamo una rete di realtà che vogliono collaborare sempre più strettamente – ha detto invece Geremia Gios – a livello istituzionale, economico e di società civile. Non solo: crediamo di essere una sorta di punta avanzata per quanto riguarda l’elaborazione

di soluzioni nuove per problemi che altri territori affronteranno di qui a qualche anno, come l’invecchiamento della popolazione. Si tratta di problemi che possiamo risolvere solo unendo le forze, innovando anche sul piano amministrativo, aprendo nuove strade.” “È quello che abbiamo cercato di fare con l’accordo siglato con il governatore Galan”, ha chiosato Dellai, il quale ha anche stigmatizzato di chi parla solo di costi della politica o di “caste”, senza guardare agli sforzi concreti che ad esempio tanti comuni periferici come quelli del Pasubio fanno per dare risposte concrete alle loro genti su diversi piani: servizi di qualità, scuole, posti di lavoro per i giovani, insomma, l’insieme delle misure che fanno sì che la montagna rimanga un luogo abitato. “Purtroppo la montagna politicamente è debole – ha continuato il presidente della Provincia autonoma di Trento – e spesso le decisioni che la riguardano passano sopra la sua testa. Guardiamo ad esempio alla Convenzione delle Alpi: le regole e i vincoli che essa contiene vengono assunti senza neanche consultare le regioni



Da sinistra: Fausto Dallariva, capo convenzione con Stefano Bisoffi.

di montagna, a cui ci si limita a comunicare le decisioni prese altrove.” La montagna quindi, per Dellai, deve avere più forza politica. Una delle strade per raggiungere questo obiettivo è ovviamente una maggiore autonomia.”L’autonomia è una battaglia comune – ha insistito, rivolgendosi soprattutto ai politici e agli amministratori del Veneto presenti – e noi trentini siamo al fianco di chi rivendica maggiore autonomia e maggiori responsabilità, a partire dai nostri vicini.”

Marco Pontoni
Ufficio stampa Provincia di Trento



Da sinistra:
Geremia Gios
di Vallarsa,
Danilo Gerola
di Terragnolo,
Fausto Dallariva
di Valli,
Stefano Bisoffi
di Trambileno,
Andrea Cecchellero
di Posina,
Marino Finozzi
consigliere regionale
del Veneto.

Festa della zucca: ripetuto il successo dello scorso anno

Oltre cinquanta i variopinti esemplari in gara a Vanza



Il Gruppo Giovanile di Vanza dopo il grande successo dello scorso anno ha voluto riproporre anche per il 2007 la Festa della Zucca. Oltre 50 erano le zucche in gara, tutte cresciute negli orti di Vanza. Il 1 novembre presso la sala sociale, una giuria di persone non residenti a Vanza ha premiato le zucche per

il peso, per il colore e per la forma. Anche la zucca più piccola ha ricevuto il suo premio! Non sono mancati dolci, vim brulè e tante buone castagne preparati dai giovani volenterosi. Un buon modo per star tutti in compagnia e per premiare tutti i partecipanti che con l'aiuto della natura e la loro



passione per l'orto hanno messo a disposizione i loro "frutti".

ggv

Piace la Messa al Santuario

Come da tradizione il Santuario della Madonna de La Salette ha visto celebrare l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, la Messa solenne della "Festa del voto". È stato questo l'ultimo appuntamento pubblico dell'anno in cui il Santuario ha aperto i battenti. Li riaprirà ufficialmente nel prossimo mese di maggio. Resta comunque sempre la possibilità di chiedere l'apertura della chiesetta per celebrazioni (come matrimoni) o per occasioni particolari (come lo è stato la visita della delegazione brasiliana di Bento Gonçalves, a cui la presidente del Comitato che cura il Santuario, Rita Visintini Campana, ha dato in dono le pubblicazioni sul Santuario). Il 2007

è stato un anno positivo, anche se ovviamente non si poteva attendere l'afflusso di pellegrini registrato nel 2006, anno del 150° anniversario di costruzione della prima cappella. Ci sono stati pellegrinaggi, si sono celebrati matrimoni, si è lavorato con solerzia a mantenere sempre accoglienti sia il Santuario sia l'area che lo circonda. Ci sono state pure offerte particolari. Un momento che ha riscosso ancora una volta tanto favore è stata la celebrazione della S. Messa nel tardo pomeriggio delle domeniche, soprattutto da fedeli che provenivano da fuori Trambileno. Arrivederci dunque all'anno prossimo, e intanto Buon Natale e felici feste da parte del Comitato.

Iniziative 2007 per i giovani: interesse e partecipazione notevoli

Ora è importante che arrivino nuove idee e nuove proposte

Intanto al Gruppo Giovani è stata assegnata una sede

È tempo di bilancio anche per il Piano Zona Giovani. Il lavoro finora svolto, alla ricerca continua di favorire lo scambio tra i giovani, il loro incontro, l'aggregazione positiva, la creazione di una rete mutuale di aiuto e sostegno, oltre che di svago e divertimento, sembra dare i primi frutti... le attività proposte durante l'anno, non solo nel comune di Trambileno, ma anche nei limitrofi Terragnolo e Vallarsa, hanno riscosso particolare interesse e partecipazione, segno evidente di un processo di avvicinamento agli obiettivi inizialmente prefissateci. Il percorso però non si può definire in discesa, poiché tuttora non siamo riusciti a sensibilizzare, coinvolgere e far collaborare in progetti per e con i giovani le varie associazioni presenti sul territorio. Ritengo siano fonte

inestimabile di risorse che potrebbero dare inizio ad un sano confronto generazionale volto ad una crescita reciproca.

A questo proposito si vuole infatti ricordare che il Piano di Zona Giovani è costituito da un tavolo di lavoro che ha il compito di recepire le richieste che emergono dai giovani e far sì che si sviluppino in progetti.

Quindi risulta molto importante la compartecipazione attiva, non tanto nella realizzazione delle attività, ma nel proporle. Cosa ci attende per il 2008?

Tutto questo dipenderà da voi... proposte, idee, interessi particolari, siamo pronti ad accoglierle e valutarle insieme a voi.

Per chi volesse ripetere un'esperienza all'insegna dell'istruzione e del divertimento, come è stato il viaggio a Strasburgo, e quindi

si proponesse come promotore dell'iniziativa, può contattarmi entro il 31 dicembre al numero 334 9677430.

Un chiaro segnale della riuscita degli intenti del Piano Zona Giovani è arrivato quando un gruppo di ragazzi di Trambileno è riuscito a istituire un "Gruppo Giovani" a cui è stata assegnata per la prima volta una sede (presso la Casa Sociale di Moscheri). Lo scopo di questo luogo è quello di creare una dimensione atta all'incontro, al confronto e alla socializzazione. Si può ritenere un ottimo punto di partenza per nuovi stimoli aggregativi, ma anche un sistema per avvicinare il mondo giovanile ad un dialogo e confronto con le istituzioni.

*L'Assessore alle Politiche Giovanili
Chiara Comper*

Riunioni 2008 commissione edilizia comunale

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO
MERCOLEDÌ 12 MARZO
MERCOLEDÌ 7 MAGGIO
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO
MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE
MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE
MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE

Si informa che le domande, corredate di tutta la documentazione prevista dal Regolamento Comunale e dalle vigenti disposizioni di Legge, dovranno pervenire agli Uffici Comunali almeno otto giorni prima delle riunioni sopra elencate; tale tempo si rende necessario per l'istruttoria di competenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e per la visione degli elaborati da parte dei componenti la Commissione.

L'Assessore all'Edilizia geom. Renato Bisoffi

Il libro stimola la fantasia

Incontri di lettura animata in collaborazione
con la Biblioteca civica di Rovereto

Il Punto di Lettura del Comune di Trambileno, in collaborazione con la Biblioteca di Rovereto, patrocinato dalla Provincia Autonoma di Trento, ha organizzato tre incontri di Lettura Animata:

Giovedì 13 settembre 2007

Incontro con la dott.ssa Antonia Dalpiaz presso il Punto di Lettura. La dott.ssa Dalpiaz ha saputo stimolare i bambini: la giocosità, l'entusiasmo, lo stupore, la voglia di intervenire, di esprimere opinioni, le proprie esperienze di vita o di lettura. L'aspetto positivo emerso è che il libro stimola la fantasia. La scrittura è più esauritiva, più completa del film, migliore perché sprona la fantasia e l'immaginazione dei lettori. La predilezione è per il mondo della fantasy e dell'avventura in quanto

i ragazzi di questa età amano emozionarsi attraverso l'azione scritta. È importante che il libro non sia solo vicenda, ma anche riflessione

sui valori di solidarietà, rispetto degli altri, coraggio...

I bambini sono stati invogliati alla lettura dei libri.



Sopra: alunni delle classi 3^a, 4^a, 5^a ed insegnanti della Scuola Primaria di Trambileno.



A lato: alunni delle classi 1^a, 2^a ed insegnanti della Scuola Primaria di Trambileno presso il Punto di Lettura.

È stata evidenziata la loro attenzione nell'ascolto della lettura animata che negli anni è stata sostenuta e supportata dagli insegnanti e dal Punto di Lettura.

Mercoledì 19 settembre 2007

Incontri con la compagnia "Ebaif" con gli insegnanti Paola Farinati e Adriano Vianini.

Un viaggio nel mondo delle storie per i bambini accompagnati da Paola e Adriano, che con dei racconti tratti dai libri "Nati per leggere" hanno portato un insieme giocoso di narrazione, animazione e musica. Le rappresentazioni mirano a recuperare l'antica magia del narratore unita al potere evocativo della musica e creano una situazione teatrale semplice e coinvolgente. I bambini si sono proprio divertiti e hanno partecipato con gioia e allegria.

Un ultimo consiglio di Paola e Adriano:

... "E se spegnete la televisione, fatevi raccontare una storia, sarà una bellissima emozione".

La Responsabile
Liliana Marcolini



Alunni ed insegnanti della Scuola Materna di Pozza di Trambileno presso la Scuola materna.

Nel ricordare a tutti gli utenti gli orari di apertura del Punto di lettura, invitiamo grandi e piccini a farci visita, specialmente coloro che non hanno ancora avuto modo di conoscere la nostra bella biblioteca.

LUNEDÌ		14.30 - 16.15
MARTEDÌ	9.30 - 12.00	14.30 - 16.15
GIOVEDÌ		14.30 - 17.45

Auguri dalla redazione

Con l'immagine del Presepe realizzato lo scorso anno dai vivaci ragazzini di Vanza, che vediamo nella foto, la redazione di "Voce Comune" augura a tutta la cittadinanza di Trambileno, agli emigrati e a tutti i lettori del notiziario comunale un gioioso Natale, serene giornate di festa e un buon inizio 2008!



Scuola materna: rinnovato il comitato di gestione 2007-2010

Alla presidenza è stata chiamata Elisa Lorenzi



Il gruppo dei bambini della Scuola materna di Pozza in posa per la "foto ricordo".

28

Il giorno 9 novembre 2007 si è votato per il rinnovo del Comitato di Gestione della Scuola Materna di Pozza di Trambileno. È questo un importante organismo di partecipazione composto dalla rappresentanza delle diverse componenti della scuola (genitori, insegnanti, operatori d'appoggio, Ente gestore) e da due rappresentanti designati dall'Amministrazione comunale. Il Comitato, nel corso di ogni anno scolastico, svolge compiti specifici (operazioni legate alle iscrizioni dei bambini, controllo della mensa, espressione di pareri su alcune scelte della scuola, ecc.), ma si può anche attivare, in stretta sinergia con l'Ente gestore e le insegnanti, per qualificare l'offerta della scuola attraverso il proprio contributo propositivo in relazione ad iniziative che possono coinvolgere

sia i bambini sia i genitori (feste, occasioni di incontro, percorsi formativi, ecc.). I genitori sono rappresentati nel nuovo comitato da Comper Barbara, Lanaro Marcella, Lorenzi Elisa, Marcolini Milena, Trentini Cristina e Trentini Michele mentre le insegnanti da Adami Annamaria, Casagrande Rosella e Mazzucchi Paola. Bisoffi Daniele e Salvetti Andrea rappresentano rispettivamente personale non insegnante ed Ente Gestore. L'Amministrazione Comunale ha riconfermato Pederzolli Dario e Zanolli Antonella. Convocato per la prima volta mercoledì 28 novembre, il nuovo Comitato di Gestione ha nominato quale Presidente Lorenzi Elisa, mentre Lanaro Marcella e Trentini Michele fungeranno rispettivamente da Vice Presidente e da Segretario Verbalizzante. Nel

corso della medesima riunione, il Comitato ha deliberato l'accoglimento di 4 nuove domande di iscrizione per il mese di gennaio, ha preso atto del calendario scolastico, del programma per l'anno scolastico in corso, dell'elenco di arredi ed attrezzature per le quali è stato richiesto il contributo alla Provincia ed ha discusso in merito alle iniziative per le prossime festività.

Alla riunione ha partecipato anche Osanitsch Andrea, Presidente uscente, che ha così passato le "consegne": a lui ed a tutti i membri uscenti un sentito ringraziamento per il lavoro svolto a beneficio dei bambini frequentanti la Scuola.

Dal Comitato di gestione sinceri auguri di Buone Feste!

Andrea Salvetti



*I bambini
posano
davanti
ai loro disegni.*

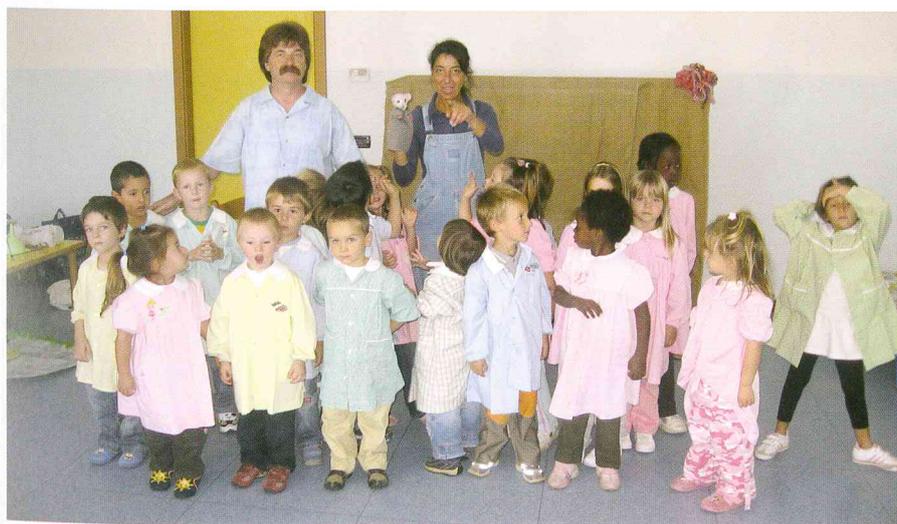
Sette nuovi amici

Noi bambini della Scuola Materna di Pozza siamo ritornati a scuola i primi giorni di settembre e con noi sono venuti nuovi amici: Aida, Eleonora, Iside, Iman, Matteo, Gabriele D. e Vanessa. Le belle giornate ci hanno permesso di fare tanti giochi in giardino e passeggiate nei dintorni della scuola. Un giorno abbiamo avuto una bella sorpresa: la signora Liliana della biblioteca comunale ha accompagnato alla nostra scuola due "raccontastorie", Adriano

e Paola. Le storie raccontate erano belle e ci hanno divertito. Ora stiamo scoprendo cosa fanno gli animali del bosco in attesa dell'inverno... Anche noi aspettiamo l'inverno perché ci porta la bella festa del Natale, che a scuola festeggiamo con la famiglia, e l'arrivo di Babbo Natale che certamente non si dimenticherà di noi.

Vi auguriamo buon Natale.
Ciao ciao.

I bambini della Scuola Materna.



*Un'altra
immagine
dei bambini
della Materna.*

Il cinque per mille alla nostra Scuola

Nel 2006 ben 574 realtà trentine (associazioni senza scopo di lucro) si erano iscritte per poter ricevere il 5 per mille delle imposte sui redditi delle persone fisiche. Una di queste era la nostra Scuola Materna la quale, con 168 scelte espresse da altrettanti contribuenti, si è collocata all'ottantaduesimo posto vedendosi assegnati in totale € 3.332,87. Un risultato che ci lusinga e dimostra quanti amici ha la Scuola Materna di Pozza di Trambileno.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si sono ricordati di Noi al momento di presentare la dichiarazione dei redditi ed a chi si è attivato per pubblicizzare questa importante opportunità. Colgo l'occasione per augurare a tutti un Natale di pace e serenità.

*Il presidente
Andrea Salvetti*

È iniziato il volo dei piccoli gabbiani

Il nuovo Dirigente presente a Moscheri all'apertura dell'anno scolastico

Dalla Scuola elementare di Moscheri abbiamo ricevuto tre fotografie che illustrano in maniera significativa tre aspetti importanti dell'anno scolastico 2007-2008. Il testo, mandatoci dalla Scuola, spiega le tre immagini.

30

Nella prima foto si vede il nuovo Dirigente scolastico, prof. Luciano Grisenti, mentre spiega ai bambini della classe prima che il volo dei gabbiani è simile al loro volo che stanno iniziando verso il futuro della vita.

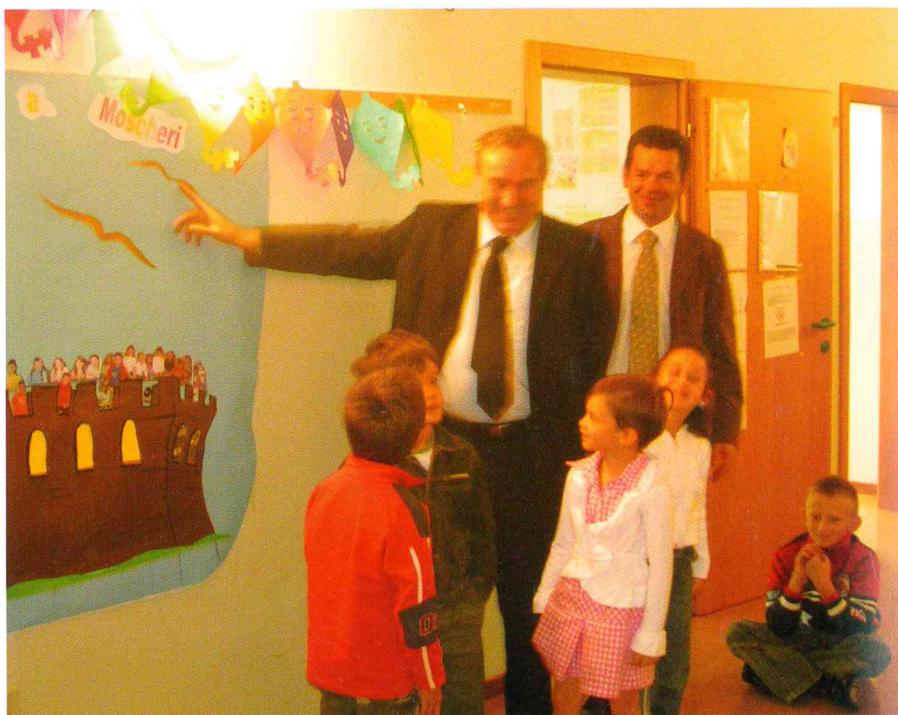
Manuel, Giovanni, Margherita e Valentina lo ascoltano attenti e incuriositi.

Intanto il nostro Sindaco, Stefano Bisoffi, osserva divertito. L'alunno seduto è il bambino Branislav Grebic, che da due anni frequenta la nostra scuola. Proviene dalla Bosnia.

Quest'anno, per la prima volta nella storia del plesso di Moscheri, un Dirigente scolastico ha inaugurato l'apertura del nuovo anno scolastico, stabilendo subito un rapporto cordiale e amichevole con gli alunni, i genitori e le insegnanti.

Per questo tutti noi lo ringraziamo calorosamente.

La seconda foto ci presenta i quattro "Pulcini" della prima classe mentre ascoltano attenti le parole della maestra, un po' intimoriti dal nuovo ambiente scolastico. Ad



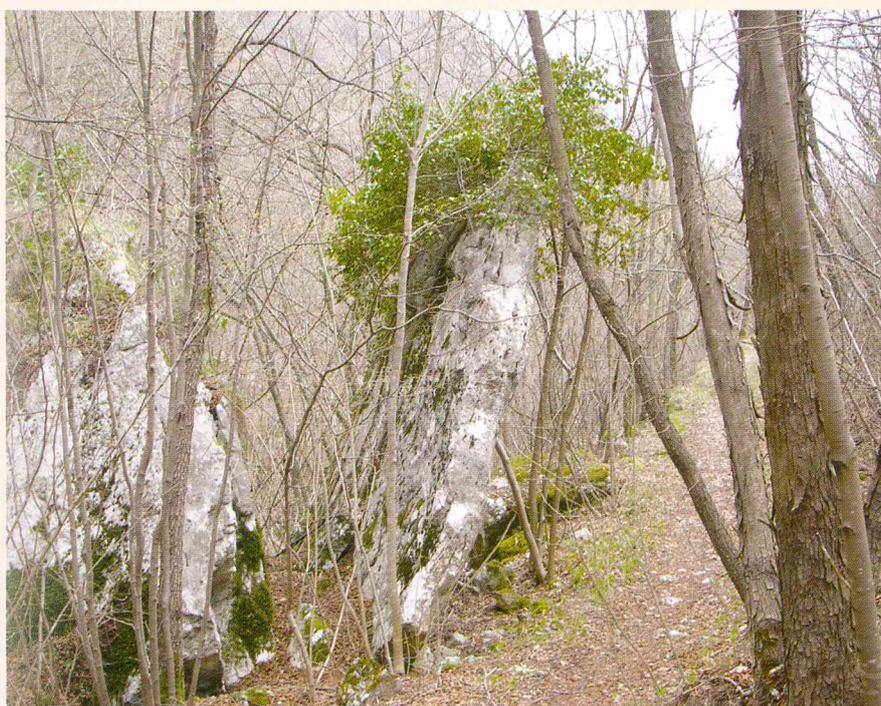


incoraggiarli, però, ci sono al loro fianco le mamme: Roberta, Marina, Roberta e Lucia. Da sinistra si ve-

dono: Valentina, Manuel, Giovanni e Margherita. Nella terza foto ecco gli alunni della nostra scuola, nel

parco-giochi, pronti ad affrontare, tutti assieme, l'avventura di un nuovo anno scolastico.

Click curioso



Lastra di roccia calcarea sedimentaria, "piantata" nel terreno, caduta dal sovrastante Cengio Alto probabilmente in occasione della grande frana del Monte Zugna che diede origine ai Lavini di Marco.

Si trova al confine fra il Comune di Trambileno e di Rovereto nella valletta che, partendo dalla località Ghertele sopra il Dosso, arriva a Corna Calda sopra Lizzana. Ha uno spessore di circa 50 cm ed un diametro di 3-4 metri.

Foto e testo di Mauro Maraner

Pellegrinaggio sul Monte Pasubio

Più di mille persone hanno partecipato alla cerimonia

Come da tradizione anche quest'anno la prima domenica di settembre si è svolto il pellegrinaggio sul Pasubio per ricordare i caduti italiani ed austro-ungarici della Prima Guerra Mondiale.

Erano più di mille le persone che domenica 2 settembre si sono radunati attorno alla chiesetta del Pasubio per assistere alla Santa Messa celebrata per l'occasione dal Vescovo di Vicenza monsignor Cesare Nosiglia.

Molti gli alpini, soprattutto della sezione ANA di Vicenza con il loro Presidente, molti i rappresentanti militari e gli amici dell'Associazione Kaiserjäger di Innsbruk. Presenti i Sindaci di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Valli del Pasubio e Posina.

Un pellegrinaggio lungo le tortuose vie di accesso al rifugio Papa, chi dalla strada degli Eroi, chi dalla strada degli Scarubbi, chi dal Rifugio Lancia, o dalla strada delle 52 gallerie, come una sorta di Via Crucis come è stata definita dalla rivista "L'Alpino" che ha dedicato nel numero di Ottobre un ampio spazio all'avvenimento.

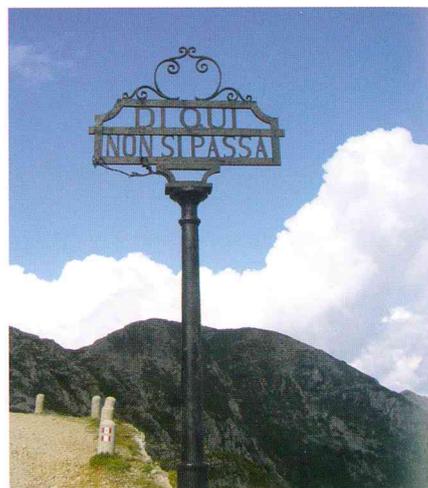
Molti gli interventi ufficiali, tutti a ricordare dopo novant'anni quella che viene considerata una delle più sanguinose battaglie della grande Guerra.

Al Dente Italiano e a quello Austriaco sono state deposte dopo una breve cerimonia le corone a ricordo del sacrificio delle molte vite umane. Sacrificio che come più volte ha ripetuto il Vescovo di Vicenza nella sua omelia non dovrà mai essere dimenticato, ma

ricordato come monito alle nuove generazioni.

L'incontro ha offerto l'occasione per ricordare l'impegno delle amministrazioni locali in accordo con le competenti Province nel promuovere interventi di valorizzazione storica di questi luoghi, ma soprattutto nella sistemazione dei sentieri di arroccamento e delle viabilità di accesso.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*



Cerimonia sul Dente austriaco (foto sopra), e sul Dente italiano (foto sotto).

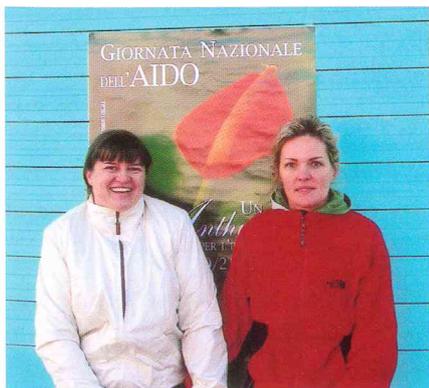


Aido ha battuto cinque!

Ancora una volta Trambileno ha risposto con molta generosità

E cinque!

Anche nell'anno 2007, per la quinta volta, la Giornata Nazionale dell'AIDO – Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule – è “sbarcata”, con il suo carico di Anthurium, in quel di Trambileno. E per la quinta volta – nonostante la bassa temperatura ed il vento siberiano – non sono mancate la sensibilità e la generosità dei Trambeleneri, che sono accorsi numerosi ai banchetti allestiti davanti alla ex macelleria Urbani a Clocchi ed al negozio di alimentari Trentini a Vanza per non farsi scappare l'occasione di acquistare una bellissima pianta e contribuire, in questo modo, a sostenere l'attività dell'Associazione. Attività che consiste soprattutto nell'informare, nella convinzione che le campagne di informazione siano assolutamente necessarie per promuovere la cultura della solidarietà. Si pensi che la Spagna qualche anno fa agli ultimi posti in Europa per percentuale di donatori sulla popolazione, ha visto aumentare sensibilmente la disponibilità di organi grazie ad una intelligente e vasta campagna di informazione, svolta sia



Da sinistra Barbara Bisoffi, Marina Spagnolli.



Da sinistra Andrea Marisa, Ernesto Urbani, Barbara Bisoffi.

attraverso i mezzi di comunicazione che direttamente nelle scuole. Non a caso, dunque, lo slogan delle Giornate Nazionali (20 e 21 ottobre 2007) era proprio “Un Anthurium per l'informazione”, informazione che il Gruppo AIDO Vallagarina ha scelto di “portare” in quanti più possibile Comuni lagarini, la cui risposta non si è certo fatta attendere. Ed allora, grazie! Grazie 1000 a Rita, Ernesto ed Ornella, che anche quest'anno hanno ospitato i volontari AIDO, mettendo loro a disposizione lo spazio per il banchetto e le piante... ed un ottimo, fumante caffè! Grazie

1000 a tutti coloro che hanno acquistato la pianta di Anthurium. Grazie 1000 a tutti coloro che hanno lasciato, comunque, un'offerta in denaro. Per parte sua, l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule – ed, in particolare, il Gruppo AIDO Vallagarina “Alessandro Ricchi” – non smetterà mai di impegnarsi affinché la donazione entri a far parte della cultura di ognuno di noi perché donare gli organi significa donare la vita e dare speranza alle migliaia di bambini, uomini, donne in angosciosa attesa di un trapianto.

Barbara Bisoffi



Da sinistra Sandra Bisoffi, Ornella Trentini, Maria Teresa Bisoffi, Barbara Bisoffi, Bruno Comper, Anna Fogolari.

Solidarietà per la piccola Jenny

Raccolti fondi per combattere la sindrome di Angelman

Come sempre, molto intensa l'attività del G.S. "La Montagnola". Ecco le principali iniziative svolte da agosto a dicembre.

Domenica 5 agosto: **insieme con allegria IV° Edizione**. Si è ripetuta anche quest'anno la giornata di accoglienza ai diversamente abili. A differenza delle altre edizioni non è stato possibile celebrare la S. Messa alla Campana dei Caduti, causa i lavori in corso, e tutto si è svolto alle Porte. Dopo la celebrazione religiosa, pranzo per tutti e poi un po' di divertimento con la tombola, le carte, la musica dell'amico Renato e ... tante chiacchiere in compagnia. La giornata è stata anche l'occasione per presentare il CD di Rossano Eleuteri con la sua bellissima canzone dedicata alla piccola Jenny, la figlia e nipote di soci della nostra associazione. Jenny è affetta da una malattia rara, la sindrome di Angelman, e questa iniziativa, fortemente voluta dai genitori, ha lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'

OSA Organizzazione Sindrome di Angelman. Per chi fosse interessato è ancora possibile acquistare il CD a 5 € presso la nostra sede la domenica mattina dalle 10 alle 11.

Con decisione unanime di tutto il Direttivo, tutto l'incasso della manifestazione è stato devoluto a questa organizzazione, comprese le offerte fatte dalla Vicinia di Porte e da alcuni privati cittadini.

29 agosto-2 settembre: **gita in Campania**. Cinque giorni in una delle regioni più belle d'Italia alla scoperta della Costa Sorrentina e Amalfitana, dell'isola di Capri, del centro storico di Napoli, della zona archeologica di Pompei. Sole, mare, ottimo cibo e allegria hanno sempre accompagnato i partecipanti.

Domenica 23 settembre: **Venezia di notte**. Venezia è una città meravigliosa che sempre incanta il visitatore e che merita di essere scoperta in tutte le stagioni ed a tutte le ore. La gita è iniziata il mattino con la visita di Piazza



S. Marco accompagnati da una guida, a cui è seguito il pranzo in ristorante e poi l'escursione a Murano per vedere la lavorazione del vetro. Il ritorno con il vaporetto sul Canal Grande si è svolto di notte alle 20,30 e ha fatto conoscere la città immersa in una atmosfera affascinante con il buio dei canali che si alternava alle luci dei palazzi e dei campielli.

Sabato 20 ottobre: **gita al Museo degli usi e costumi del Trentino**. Nel primo pomeriggio partenza per S. Michele all'Adige, visita alla chiesa parrocchiale ed al chiostro dell'ex convento e visita del museo accompagnati dalla guida. Successivamente trasferimento a Mezzocorona per visitare la distilleria Bertagnolli. Non sono mancati alla fine gli assaggi di grappa e gli acquisti di grappini, bombardini, acquaviti ecc. Il pomeriggio si è concluso a tavola a Cavedago a mangiare il tortel di patate, piatto tipico della Val di Non e della Piana Rotaliana.

Mese di ottobre: **corso ballo**. Iniziati due corsi di ballo presso la nostra sede e tenuti dalla maestra Claudia Perottoni: uno dedicato ai balli di gruppo e uno al ballo liscio.





Foto di gruppo in Piazza del Plebiscito a Napoli, nel corso della gita in Campania.



Mese di ottobre: corso di ginnastica. Come da tradizione ginnastica sotto la guida del maestro Franco che non si risparmia nel far sudare i partecipanti. Due appuntamenti settimanali, il martedì ed il venerdì.



Mercoledì 12 dicembre: S. Lucia. Sempre più gente ad accogliere S. Lucia con i suoi asinelli. Dopo il corteo per le vie del paese con le lanterne accese, distribuzione ai tantissimi bambini dei sacchetti dono (più di 200) con caramelle, noccioline, mandaranci e dolci.

Lunedì 31 dicembre: capodanno insieme. Come da tradizione si farà cenone di Capodanno presso la nostra sede per aspettare in allegria il nuovo anno.

Mauro Maraner



Venerdì 26 ottobre: brazadel Serata tenuta dal maestro fornaio Gianni Benedetti per la preparazione in casa del brazadel, tipico dolce trentino.

Domenica 4 novembre: castagnata. Presso la nostra sede castagne, vin brulé e vino novello per tutti.



Pensionati e anziani sempre più in... movimento

Fitto calendario di attività dell'associazione che cresce di anno in anno

Sono circa 150 le persone iscritte quest'anno (anno sociale 2007-2008) al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno, con un leggero aumento rispetto allo scorso anno, e una parte importante di esse aderisce e partecipa alle attività che l'associazione propone. E queste attività, iniziate in ottobre, sono tante e varie. Citiamo le più importanti sia per far conoscere alla cittadinanza l'importante ruolo sociale che il Movimento ricopre all'interno della comunità, sia per dare spunto a diretti interessati che magari fino ad oggi hanno preso in poca considerazione le proposte, per avvicinarsi, aderire e dare il loro contributo di partecipazione e di entusiasmo, che può fare

solo bene a se stessi e agli altri. È in svolgimento il **corso di ginnastica**, al quale partecipano anche diversi uomini (in numero sempre crescente rispetto al passato).

Per la prima volta è stato attivato un **corso di ricamo**, a numero chiuso per essere efficace, che continuerà fino a Natale e che poi riprenderà più avanti.

Nel contesto delle iniziative dell'**Università della terza età e del tempo disponibile**, è già stato realizzato un ciclo di conferenze sull'erboristeria: sono stati cinque incontri sulle proprietà terapeutiche delle erbe che si trovano sul nostro territorio. Il ciclo ha riscosso grande successo di partecipazione e di interesse perché il

relatore, Fabrizio Zara, oltre alle sue capacità espositive, conosceva bene la nostra zona, potendo così indicare anche i luoghi dove le erbe di volta in volta citate potevano essere reperite.

Importanti sono state anche le lezioni sull'**Arte di non invecchiare**. **Altri corsi** in programma riguardano la Storia dell'arte, le Capitali europee, l'Uso dei farmaci...

Sono in progetto altre **conferenze** finalizzate a far conoscere e utilizzare sia le risorse sia i servizi che il territorio offre. È il caso di due incontri che terrebbe la dottoressa Fiorenza Soave sulle straordinarie proprietà dell'ortica, che si trova in ogni angolo del nostro territorio, e delle proprietà curative della pirite





(solfuro di ferro) e delle acque ferruginose come quelle di Levico (molto apprezzate da gente che arriva da tutte le parti fuori dal Trentino, ma non ancora diffusamente conosciute da chi in Trentino ci vive); questi due incontri verrebbero proposti la sera dopocena, ma per facilitare e garantire una sufficiente partecipazione sarà probabilmente necessario istituire un apposito giro di pulmino. O è il caso, per passare ai servizi, del grande aiuto che può offrire ai malati e alle famiglie il servizio di cure palliative, come peraltro altri servizi di carattere medico-sanitario di cui si hanno cognizioni vaghe e magari qualche ritrosia verso il loro utilizzo. A proposito di servizi, il Movimento rende nuovamente nota la disponibilità di Mario Scottini ad aiutare a compilare "carte" di carattere burocratico o a dare consigli in merito: basta contattarlo direttamente. Pure in progetto sono due-tre "uscite": una visita con merenda alla cittadella-castello Marzadro in Destra Adige, una visita alla casa natale di Alcide

Degasperi a Sella in Valsugana, una visita alla Campana dei Caduti seguita da un incontro con i soci del gruppo "La Montagnola" di Porte, per rinsaldare il vincolo di amicizia che s'è instaurato. Un'iniziativa di grande impegno, che riscuote di anno in anno un vasto consenso anche fuori dai confini del comune, è la **Rassegna teatrale**. Si è iniziato, in verità, con qualche contrattempo, non dovuto però all'organizzazione. Inoltre è già annunciato un cambio nel programma: non si terrà nella data prevista lo spettacolo della filodrammatica "L'Arca di Noè" di Mattarello per l'indisponibilità di qualche attore (forse lo spettacolo sarà recuperato più avanti). **In sostituzione di esso comunque il 5 gennaio 2008, vigilia dell'Epifania, Loredana Cont terrà il suo spettacolo "Che no sia massa tardi"**. Appuntamento sempre molto atteso è quello della **tombola gigante**, che viene proposta nella ricorrenza di San Mauro (ma di fatto realizzata nella sera del sabato più vicino ad essa): quest'anno si

terrà sabato 12 gennaio 2008 alle ore 20 nell'auditorium.

Ora **due avvisi**.

In occasione della visita a Trambileno della comitiva brasiliana di Bento Gonçalves, città neogemellata con il nostro comune, il Movimento Pensionati e Anziani, per mano della sua presidente Rita Visintini Campana, ha donato ai nuovi amici volumi sulla vita di Madre Paolina Visintiner, santa trentino-brasiliana. Nell'assemblea di ottobre dei soci è stato deciso di sospendere l'iniziativa delle due adozioni a distanza praticate mediante l'associazione Apibimi di Volano e di devolvere quei fondi all'associazione "Arcobaleno" di Vanza, in modo da dare appoggio ad un gruppo che opera nel comune e che ha sempre come finalità la solidarietà internazionale. In chiusura non può mancare da parte della Presidente Rita Visintini l'augurio di buon Natale e di serene feste ai soci e collaboratori del Movimento, alla popolazione e alle autorità di Trambileno.

a.p.

Emozioni sorprendenti, risultati inaspettati

Al giro di boa del campionato la squadra di calcio dei "grandi"
si trova a ridosso del vertice

Come sempre a questo punto dell'anno eccoci arrivati al giro di boa del nostro campionato. L'anno sportivo iniziato in estate ci ha visto sempre impegnati al continuo rinnovo dell'organico della squadra: nuovo allenatore, nuovi giocatori, nuove motivazioni... Tutte queste variazioni avevano organizzato la società in vista di un campionato tranquillo con obiettivi di consolidamento e ricerca delle basi per il futuro. Come sempre succede tutti i presupposti iniziali sono stati smentiti: la stagione sportiva ci ha fin qui regalato forti positive emozioni con sorprendenti ed inaspettati risultati. Il positivo ambiente di lavoro creato dal mister assieme a tutti i giocatori hanno accompagnato partita dopo partita la squadra verso il vertice della nostra categoria: così alla fine del girone di andata la nostra squadra si trova, in modo meritato, al secondo posto. **Veramente tutto inaspettato e per questo ancora più piacevole.** Voglio anche sottolineare che tutto questo non è solo il pensiero della società ma anche il parere degli "esperti" della carta stampata che ci hanno dedicato tempo e spazio sui

quotidiani locali, riconoscendo alla squadra (mister, giocatori, società...) le capacità e potenzialità dimostrate. Nessuno di noi vuole prospettare false speranze, ma il nostro pensiero è quello di essere ancora una volta capaci di essere protagonisti nel girone di ritorno che ci aspetta: alla fine del campionato vedremo quali risultati questo riuscirà a portarci. La volontà di tutto l'ambiente è forte ed estremamente concentrata ed allora... avanti tutta per raggiungere il massimo risultato agonistico possibile!

Accanto alla prima squadra, quest'anno si è formato un nutrito gruppo di giovani speranze, una quindicina di ragazzini della categoria "giovani calci" che oltre ad impegnarsi nella preparazione calcistica per intanto "indoor" (un ringraziamento al Comune che mette loro a disposizione gratuitamente la palestra), si danno da fare anche a... mettere a dura prova il loro mister-responsabile-amico Gianni. Sì, sempre ed ancora lui che cerca di insegnare loro qualche novità. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i genitori dei ragazzini che non

meno di loro sono protagonisti per sostenere e pianificare assieme alla società questa attività. L'impegno per la prossima primavera è di continuare l'attività riuscendo anche a partecipare a momenti sportivi più appaganti (non esiste un campionato definito per i ragazzini di questa età). Altra attività da mettere in risalto è la partenza del **Corso di ballo liscio e di musiche caraibiche.** Un nutrito gruppetto di persone si sta cimentando con non poche difficoltà nell'acquisire dimestichezza per svolazzare a ritmi di valzer, tango, foxtrot, polka... e dimenarsi a ritmo di merenghe, salsa, baciata... Tutti i martedì sera ci troviamo alla struttura polivalente dove il maestro Ivan con la sua pazienza e preparazione cerca di venire a capo del rebus che si trova davanti: ma davvero tutti questi riusciranno nell'intento di impadronirsi di queste tecniche all'apparenza inavvicinabili? E' difficile dare una risposta, ma una cosa è certa: il divertimento continua e la volontà non verrà certo meno.

Franco Vigagni
Presidente Us Trambileno

Alcol e salute

"La salute vive e cresce nelle piccole cose di tutti i giorni. A scuola, sul lavoro, in famiglia, nel gioco, nell'amore... La salute si crea avendo cura di se stessi e degli altri, sapendo controllare e decidere dei propri comportamenti, facendo in modo che la comunità

in cui si vive favorisca la conquista della salute per tutti." (Carta di Ottawa 1986 dell'Organizzazione mondiale della sanità - OMS)

Se pensi di avere problemi legati al consumo di alcol, se pensi che nella tua famiglia ci siano di questi problemi, se si tratta di un amico, se

vuoi saperne di più... sai che puoi rivolgerti all'Associazione delle famiglie con problemi di alcol

(tel. 0464-412496, 0464.411832, cell. 333.6718937)

e al Centro di alcolologia di Rovereto, Via S. Giovanni Bosco, 6, ore 8-10 (tel. 0464.403611)

Evitiamo inutili allarmismi!

I Pompieri volontari saranno sempre al servizio della comunità

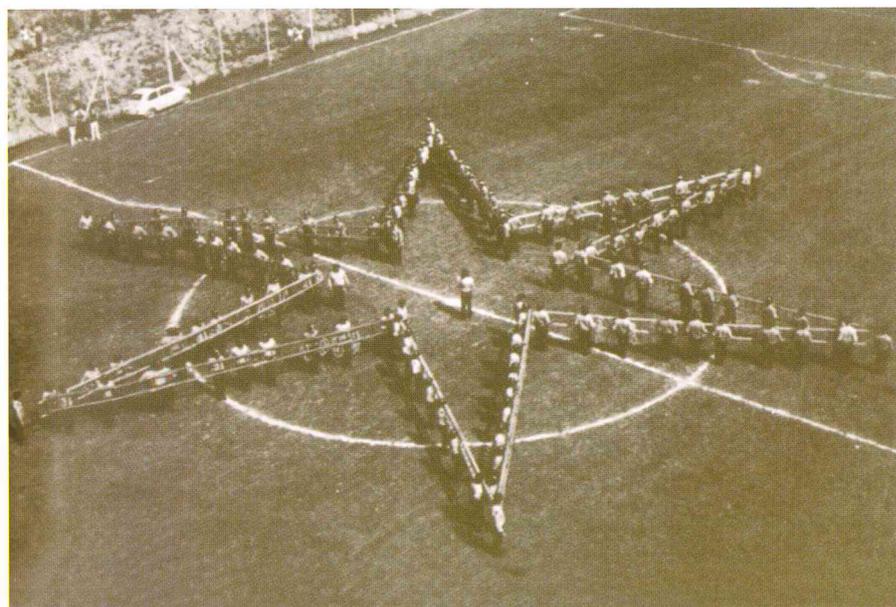
A proposito di alcune "problematiche"

La mia posizione di Ispettore dei Vigili del fuoco volontari mi obbliga a presentare la mia versione dei fatti, a seguito di alcuni articoli presentati dalla stampa locale, in merito ad alcune "problematiche" che hanno interessato il mondo pompieristico, sia dal lato dei volontari che da quello dei Vigili del fuoco permanenti (professionisti).

Lo scopo di queste righe non vuole essere il mettersi in mostra o contribuire a creare ulteriore confusione o allarmismo. Da alcuni mesi, forse anni, gli organi di stampa portano a conoscenza della gente, nella loro cronaca locale e provinciale, problematiche che interessano i Vigili del Fuoco della nostra provincia, in modo particolare il mondo del volontariato pompieristico. Le informazioni spesso mettono in evidenza delle cose reali, ma spesso il modello di scrittura fornisce al cittadino, che non è inserito nel nostro mondo pompieristico, una visione dei fatti alterata e a volte totalmente errata e falsa.

La promessa di Dellai

Nel Distretto della Vallagarina (18 corpi), di cui anche il Corpo di Trambileno fa parte, la questione "Corpo di Rovereto" ha tenuto banco per mesi sulle cronache, in merito alla loro situazione interna; in modo particolare il messaggio di voler togliere il presidio fisso,



Una spettacolare esercitazione di vari Corpi di Pompieri.

garantito dai dipendenti comunali addetti al Servizio antincendio (inquadri ai fini operativi come Vigili del fuoco volontari). In merito a ciò, nell'incontro con il Presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai, ho avuto dallo stesso la risposta e la garanzia che l'attuale organico dei dipendenti comunali di Rovereto, addetti al Servizio antincendio non verrà soppresso. L'unica condizione richiesta è stata quella di aumentare a Rovereto il numero dei Vigili del fuoco volontari, per avere una maggiore efficienza ed efficacia nell'interventistica nella città della Quercia e sul nostro territorio della Vallagarina. In merito alla formazione e aggiornamento dei Pompieri, vi è l'intenzione di completare quanto prima il Centro didattico della Scuola Provinciale antincendi e Protezione civile, presso la ex polveriera di Marco di

Rovereto. Alcune aule didattiche e centri di addestramento pratico sono già operative, così come il tracciato di seggiovia. Per quel che riguarda il rapporto con i Vigili del fuoco permanenti (con sede in Piazza Centa a Trento), l'operatività e l'interventistica rimane basata sulla stretta collaborazione, riconoscendo a loro il ruolo di "Professionisti Specializzati", sempre pronti ad intervenire in supporto dei Pompieri volontari, prendendo in carico la gestione e la guida dell'evento.

Non spaventi la lotta sindacale

La lotta sindacale in atto da parte dei Vigili del fuoco permanenti di Trento non deve spaventare il cittadino, in quanto questa assume le stesse connotazioni di qualsiasi altra "battaglia" sindacale, mirata

a tutelare i diritti del lavoratore, mantenendogli non solo i diritti acquisiti ma anche a migliorare il proprio status di Professionista dell'Antincendio. Purtroppo la "lotta" del Vigile del fuoco del Corpo permanente di Trento è condizionata e se si vuole, anche penalizzata dal dover garantire comunque una risposta immediata a tutte le chiamate che arrivano al numero telefonico dell'emergenza 115. Per tranquillizzare i cittadini, se mi è permesso, in modo particolare quelli di Trambileno e/o del Distretto della Vallagarina, faccio presente che i 18 Corpi Vigili del fuoco che ruotano intorno alla Caserma distrettuale, con sede a Rovereto via Abetone, hanno sempre mantenuto una seria ed attiva collaborazione, per garantire personale, attrezzatura e di conseguenza tecniche d'intervento per ogni chiamata di soccorso e sempre in collaborazione con il Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento; e tale importante aspetto rimarrà immutato anche per il futuro.

Un volontariato che ha radici salde e sane

Questa parte di mondo del Volontariato per il momento ha delle radici salde e sane, basate sul solo pretesto di mettersi all'aiuto del prossimo: Sono certo che sarà sempre la garanzia del presente e anche del futuro. Purtroppo siamo persone umane, con le nostre idee, con il nostro carattere e anche con i nostri punti deboli e difetti che mettono in evidenza una facciata del Volontariato che, a mio avviso, non deve essere vista come il nuovo o giusto modello, ma deve essere giudicata come il comportamento del singolo. Anche in questo caso l'eccezione non fa la regola e men che meno lo "status" del Vigile del fuoco volontario. Il Volontario impegna tempo gratuitamente per imparare a fare il Pompiere e sempre gratuitamente si porta su un incidente, su un incendio, ecc... con la sola "nota spese", che si chiama fatica, emozione, paura, a volte angoscia e disperazione (vedi ad esempio le tristi

vicende di Stava). È pur vero che "mamma Provincia" assieme alle Amministrazioni comunali spendono denaro per attrezzarci, vestirci a norma "626" e per formarci (la scuola antincendi ed alcuni formatori vanno pagati), ma il risultato finale è sicuramente compensato dalla sicurezza che il cittadino riceve ed è garantita su tutto il territorio provinciale. Concludo con il voler rassicurare la gente, a prescindere degli articoli apparsi o che leggeremo, le lotte sindacali, o quant'altro, in caso di bisogno i Pompieri sono sempre pronti ad intervenire con tempestività, professionalità ed umanità verso il prossimo.

Approfittando della fine dell'anno in corso e delle SS. Festività, voglio augurare a tutti voi infiniti auguri di "BUONE FESTE".

Dario Pederzoli
Ispettore Distrettuale
Corpi vigili del fuoco volontari
del Distretto della Vallagarina



Auguri!

(con caldo invito a fornire fotografie per una ricerca sui nostri Pompieri)

Il Corpo dei Vigili del fuoco di Trambileno ha intrapreso da tempo un lavoro di ricostruzione storica della propria attività. Al momento gran parte di questa attività di concentra sulla ricerca, catalogazione e scannerizzazione digitale di fotografie o diapositive riguardanti manovre, feste, inau-

gurazioni o interventi effettuati dal Corpo nel corso degli anni. Invitiamo pertanto tutta la popolazione a ricercare nei vecchi album di famiglia qualche fotografia che ci possa così aiutare a fissare qualche punto della nostra storia. Ovviamente garantiamo l'ordinato trattamento, evitando ogni

danneggiamento e la puntuale restituzione del materiale.

Siamo fin d'ora infinitamente grati per la disponibilità e aspettiamo fiduciosi. Vista l'imminenza della fine dell'anno il Direttivo del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno augura a tutti i lettori i migliori auguri di buone feste.

Deliberazioni del Consiglio comunale

N.	Seduta dd.	Oggetto
15	29/06/2007	Servizio Antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 del corpo volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno
16	26/09/2007	Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dd. 29 agosto 2007 "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007" – Ratifica
17	26/09/2007	Quinta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007 – 2009
18	26/09/2007	Approvazione nuova convenzione per il servizio asili nido

Deliberazioni della Giunta comunale

N.	Seduta dd.	Oggetto
58	11/07/2007	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n° 22 e s.m. – art. 111 – 1° comma lett. b) e art. 8 lett. b) del Regolamento Comunale – Signor Nicola Conci p.ed. 118/4 p.m. 2 C.C. Trambileno fr. Pozza
59	11/07/2007	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti – approvazione graduatoria anno 2007 e assegnazione contributi
60	11/07/2007	Accordo provinciale concernente il biennio economico 2006-2007 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali – presa d'atto
61	11/07/2007	Lavori di potenziamento dell'acquedotto intercomunale Vallarsa – Trambileno nel tratto relativo al Comune di Trambileno: affidamento incarico per redazione elaborati catastali e tavolari
62	11/07/2007	Lavori in economia – approvazione intervento per rimessa in esercizio impianto di ascensore edificio ex scuole elementari fr. Porte
63	11/07/2007	Lavori in economia – approvazione intervento per realizzazione segnaletica orizzontale su viabilità comunale
64	26/07/2007	Distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento del Segretario Comunale di ruolo dott.ssa Palma Mirella – proroga
65	26/07/2007	Lavori di ampliamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreativo-culturali fr. Moscheri: Affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex D.Lgs. 494/1996
66	26/07/2007	Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari biennio 2007-2009 – designazione consiglieri comunali
67	09/08/2007	Proroga accordo amministrativo fra il Comune di Nomi ed il Comune di Trambileno per la supplenza a scavalco della sede segretariale di Trambileno

N.	Seduta dd.	Oggetto
68	09/08/2007	Partecipazione del Comune di Trambileno all'accertamento – avvisi dell'Agenzia delle Entrate n. R49010100299 e R49010100300
69	09/08/2007	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 101800 spesa
70	29/08/2007	Referendum provinciale abrogativo del 30 settembre 2007 propaganda elettorale: designazione e delimitazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta e indiretta per il referendum provinciale abrogativo del 30 settembre 2007
71	29/08/2007	Referendum provinciale abrogativo 30 settembre 2007 propaganda elettorale – ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta
72	29/08/2007	Referendum Provinciale abrogativo del 30 settembre 2007 propaganda elettorale: ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale
73	29/08/2007	Quarta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007
74	29/08/2007	Dipendente a tempo determinato Paolo Badocchi – accettazione dimissioni volontarie
75	29/08/2007	Approvazione criteri per l'attribuzione dell'area direttiva anno 2007
76	13/09/2007	Nomina del dott. PAOLO LAGNESE, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale dell'Imposta comunale sugli Immobili (I.C.I.), di cui all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.
77	13/09/2007	Nomina del dott. PAOLO LAGNESE, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale della Tassa R.S.U., di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 507/1993 e ss.mm.
78	13/09/2007	Regolarizzazione tavolare area occupata dal campo sportivo in frazione Dosso – pp. ff. 182, 184/2, 186 e 187 in C.C. Trambileno
79	13/09/2007	Lavori sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio: affidamento incarico collaudo tecnico amministrativo
80	13/09/2007	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 101800 spesa
81	13/09/2007	Lavori di sistemazione e allargamento di un tratto della stradina comunale p.fond. 4657/1 C.C. Trambileno frazione Vanza Loc. Massarem – autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativi alla 1^ variante
82	26/09/2007	Modifica orario di apertura degli uffici comunali al pubblico
83	26/09/2007	Università della terza età e del tempo disponibile approvazione piano delle attività anno accademico 2007-2008
84	26/09/2007	Lavori in economia – opere di manutenzione straordinaria strade comunali: approvazione
85	05/10/2007	Acquisto veicolo industriale per il cantiere comunale – Approvazione
86	25/10/2007	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 101800 spesa
87	08/11/2007	Alienazione p.f. 4557 – C.C. Trambileno fr. Moscheri
88	08/11/2007	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica – rifacimento rete di illuminazione pubblica presso il bivio per la frazione di Lesi ed interventi minori in frazioni di Boccaldo e Clocchi – approvazione
89	08/11/2007	Mobilità nel ruolo unico del personale della Provincia Autonoma di Trento del signor Paolo Ducati – collaboratore contabile – categoria C – livello evoluto
90	08/11/2007	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 101800 spesa

Elenco determinazioni

N.	Ufficio	Data	Oggetto
67	ragioneria	15/06/2007	Liquidazione fondo per la produttività alla dipendente dott.ssa Mirella Palma in comando presso la Provincia Autonoma di Trento – € 999,54
68	ragioneria	15/06/2007	Locazione porzione p.ed. 401/2 in fr. Pozza – anno 2006 – Impegno di spesa e liquidazione – € 650,00
69	tributi	26/06/2007	Rimborso per I.C.I. versata e non dovuta – € 130,07
70	ragioneria	26/06/2007	Stampa e confezione calendario Trambileno 2007 – € 2.610,00
71	ragioneria	26/06/2007	Concessione contributo per attività culturali all'Associazione Pensionati e Anziani di Trambileno – liquidazione anno 2006 € 1.617,90
72	ragioneria	26/06/2007	Acquisto valvola con funzione di riduttrice di pressione – liquidazione alla Ditta Saris l'importo di € 1.380,00
73	ragioneria	26/06/2007	Acquisto saldatrice pf monomatic per cantiere comunale – liquidazione alla Ditta Prato Verde l'importo di € 1.176,00
74	ragioneria	26/06/2007	Azione 10 anno 2006 – Liquidazione fornitura materiali minuti – € 1.533,66
75	segreteria	04/07/2007	Opere di manutenzione straordinaria edificio p.ed. 569 in frazione Vanza – impegno di spesa – € 3.960,00
76	segreteria	04/07/2007	Lavori di sdoppiamento della rete di fognatura in.fr. Toldo: affidamento incarico progettazione esecutiva – impegno di spesa – € 4.368,00
77	segreteria	04/07/2007	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano: affidamento incarico stesura tipo di frazionamento – impegno di spesa – € 3.189,07
78	segreteria	04/07/2007	Lavori in economia: opere di realizzazione tratto di marciapiede lungo la S.P. 50 di collegamento fra le frazioni di Lesi e Clocchi – approvazione variante progettuale – impegno di spesa – € 9.550,00
79	segreteria	04/07/2007	Opere di arredo urbano e riqualificazione aree centri abitati di Moscheri – Boccaldo – Vanza e Porte: incarico di progettazione coordinata esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex D.Lgs. 494/1996: impegno di spesa e provvedimenti conseguenti – € 13.011,12
80	segreteria	04/07/2007	Lavori di consolidamento pareti rocciose Fr. San Colombano: Liquidazione acconto competenze tecniche di progettazione al dott. Ing. Marco Gabbi l'importo di € 16.835,12
81	ragioneria	04/07/2007	Liquidazione spese a calcolo – importo € 5.539,79
82	segreteria	04/07/2007	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzera: affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex D.Lgs. 494/96 – impegno di spesa – importo € 21.808,53
83	ragioneria	04/07/2007	Organizzazione spettacolo per le Scuole Materna ed Elementare presso l'auditorium di Moscheri – liquidazione alla Piccola Accademia delle Arti l'importo di € 330,00
84	ragioneria	04/07/2007	Ricovero della sig.ra COMPER MARIA presso la casa di riposo "Opera Romani" di Nomi – Liquidazione retta primo semestre 2007 – € 1.581,24

N.	Ufficio	Data	Oggetto
85	segreteria	12/07/2007	Lavori in economia – approvazione intervento per rimessa in esercizio impianto di ascensore edificio ex scuole elementari fr. Porte – impegno di spesa – € 2.400,00
86	ragioneria	12/07/2007	Affidamento lavori di piantumazione e fornitura piante alto fusto alla ditta “Alberta” floricoltura – liquidazione alla Ditta Alberta l’importo di € 1.843,20
87	segreteria	25/07/2007	Opere di urbanizzazione primaria per l’allargamento di un tratto della strada comunale p.f. 4530/1 – liquidazione rimborso costo opere – € 4.012,15
88	segreteria	25/07/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – svincolo garanzia fidejussoria per concessione anticipazione
89	ragioneria	25/07/2007	Fornitura di una pompa fimet 30 kw per acquedotto comunale – impegno di spesa – € 1.379,18
90	segreteria	25/07/2007	Realizzazione piazzola su strada comunale denominata “Pian del Levro”: liquidazione competenze tecniche per frazionamento – € 2.521,42
91	segreteria	25/07/2007	Discarica per inerti in fr. Cà Bianca – liquidazione spese tecniche per rilievo e calcolo volume anno 2006 – € 873,60
92	segreteria	25/07/2007	Regolarizzazione catastale p.ed. 436 – scuola per l’infanzia – liquidazione competenze tecniche per frazionamento ed accatastamento – € 3.120,00
93	segreteria	25/07/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l’asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – approvazione contabilità finale
94	segreteria	25/07/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l’asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – liquidazione competenze tecniche per direzione lavori – € 2.943,83
95	segreteria	25/07/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l’asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
96	segreteria	08/08/2007	L.P. 10.01.1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di forte Pozzacchio: approvazione conto finale lavori
97	segreteria	08/08/2007	L.P. 10.01.1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di forte Pozzacchio: liquidazione spese tecniche – € 5.508,00
98	segreteria	08/08/2007	L.P. 10.01.1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di forte Pozzacchio: approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
99	ragioneria	08/08/2007	Installazione nuovo sistema telefonico presso la sede municipale: liquidazione alla Ditta Telegamma € 5.683,20
100	ragioneria	08/08/2007	Acquisto trattorino tosaerba per campo sportivo Porte – Dosso: liquidazione alla Ditta Prato Verde l’importo di € 3.999,86
101	ragioneria	08/08/2007	Noleggio wc per la XXIX° edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dall’Associazione Pro Loco – Liquidazione € 660,00
102	ragioneria	08/08/2007	Noleggio wc per la festa commemorativa dei caduti al Forte di Pozzacchio – Liquidazione € 228,00
103	ragioneria	08/08/2007	Approvazione della convenzione con il Comprensorio della Vallagarina per la predisposizione della Variante al Piano Regolatore Comunale – liquidazione € 2.400,00
104	segreteria	08/08/2007	Approvazione contratto di manutenzione ordinaria ascensore ex Scuola Elementare Porte – 2007/2011

N.	Ufficio	Data	Oggetto
105	segreteria	08/08/2007	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti anno 2007 – impegno di spesa – € 1.888,11
106	segreteria	08/08/2007	Lavori di potenziamento dell'acquedotto intercomunale Vallarsa – Trambileno nel tratto relativo al Comune di Trambileno – incarico per redazione elaborati catastali e tavolari – Impegno di spesa – € 4.752,00
107	segreteria	08/08/2007	Lavori in economia – approvazione intervento per realizzazione segnaletica orizzontale su viabilità comunale – affidamento lavori – impegno di spesa € 13.411,69
108	segreteria	08/08/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l'asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – modifica impegno di spesa
109	ragioneria	08/08/2007	Spese a calcolo
110	ragioneria	08/08/2007	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura sale, materiale inerte – liquidazione – € 762,50
111	ragioneria	08/08/2007	Affidamento del servizio di assistenza programma rilevazione presenze – anno 2007 – liquidazione – 555,36
112	segreteria	08/08/2007	Affido incarico allo Studio ELLISSE s.r.l. di Torino per eseguire la verifica degli impianti di messa a terra ed eventuali, dispositivi di protezione delle scariche atmosferiche presso gli edifici di proprietà Comunale, in conformità alle disposizioni legislative del D.P.R. nr. 462/01 – € 1.620,00
113	segreteria	08/08/2007	Rimborso per I.C.I. versata e non dovuta – € 665,73
114	segreteria	30/08/2007	Lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbia di Vallarsa – approvazione contabilità finale dei lavori a base d'asta
115	segreteria	30/08/2007	Lavori di lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbia di Vallarsa – contratto n. 128 di rep. – atti privati – dd. 22.08.2006 – svincolo polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi
116	segreteria	30/08/2007	Lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbia di Vallarsa – liquidazione saldo competenze tecniche
117	segreteria	30/08/2007	Lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbia di Vallarsa – approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
118	segreteria	30/08/2007	Lavori di ampliamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreativo-culturali fr. Moscheri: incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex d.lgs. 494/1996: impegno di spesa e provvedimenti conseguenti – € 30.999,73
119	segreteria	10/09/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – liquidazione competenze tecniche per collaudo statico
120	ragioneria	10/09/2007	Nuovo inquadramento per alcuni dipendenti
121	ragioneria	10/09/2007	Liquidazione Deagostini professionale abbonamento Leggi d'Italia – € 993,23
122	segreteria	10/09/2007	Lavori sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio: incarico collaudo tecnico amministrativo – impegno di spesa – € 3.626,56

N.	Ufficio	Data	Oggetto
123	ragioneria	10/09/2007	Rinnovo abbonamento annuale al quotidiano L'Adige – € 195,00
124	ragioneria	26/09/2007	Compenso al dott. Scoz Roberto per l'incarico di sorveglianza sanitaria come previsto dal d.lgs. 626/94 – anno 2007. Impegno e liquidazione € 767,00
125	ragioneria	26/09/2007	Affidamento servizi di noleggio operativo e gestione di apparecchiature informatiche (servizi di pc fleet management) – liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA l'importo di € 6.140,48
126	ragioneria	26/09/2007	Affidamento della fornitura licenza d'uso software Ge.Di 2007 – liquidazione alla Società Informatica Trentina l'importo di € 420,00
127	ragioneria	08/10/2007	Liquidazione spese a calcolo – € 10.109,04
128	ragioneria	08/10/2007	Versamento migliorie boschive – € 2.223,36
129	segreteria	08/10/2007	Acquisto veicolo industriale per il cantiere comunale e alienazione mezzo fuori uso – impegno di spesa – € 93.720,00
130	segreteria	08/10/2007	Segretario Comunale Palma Mirella – attribuzione nuova posizione economica dal 01.01.2006
131	segreteria	08/10/2007	Lavori in economia – opere di manutenzione straordinaria strade comunali – impegno di spesa – € 12.480,00
132	ragioneria	08/10/2007	Notiziario Comunale “Voce Comune” – Liquidazione rivista n. 35/2007 e n. 36/2007 alla Ditta La Grafica l'importo di € 7.696,00
133	segreteria	08/10/2007	Università della terza età e del tempo disponibile piano delle attività anno accademico 2007-2008 – Impegno di spesa – € 2.639,32
134	ragioneria	08/10/2007	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.01.2007 al 30/09/2007 – € 1.480,00
135	ragioneria	08/10/2007	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01/01/2007 al 30/09/2007 – € 413,12
136	ragioneria	08/10/2007	Accordo amministrativo tra il Comune di Nomi ed il Comune di Trambileno per l'attività di supplenza a scavalco della sede segretariale di Trambileno – Liquidazione compensi secondo e terzo trimestre 2007 e conguaglio anno 2006 e primo trimestre 2007
137	segretario	08/10/2007	Segretario Comunale Palma Mirella – ricognizione periodo di servizio
138	ragioneria	24/10/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza: liquidazione acconto competenze tecniche per direzione lavori al geom. Vito Rosa l'importo di € 2.002,84
139	ragioneria	24/10/2007	Rinnovo abbonamento annuale al quotidiano “Trentino” – € 205,00
140	segreteria	07/11/2007	Acquisto struttura coperta per area pubblica attrezzata in frazione Dosso – Porte dalla Ditta Stebo Ambiente per l'importo di € 3.360,00
141	ragioneria	07/11/2007	Variante al vigente piano regolatore comunale – liquidazione spese di pubblicazione sui quotidiani L'Adige e Trentino – totale € 1.380,84
142	segreteria	07/11/2007	Contributo ordinario e straordinario al corpo volontario dei vigili del fuoco volontari di Trambileno – esercizio finanziario 2007 – impegno di spesa
143	segreteria	09/11/2007	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica – rifacimento rete illuminazione pubblica presso il bivio per la frazione di Lesi ed interventi minori in frazioni di Boccaldo e Clocchi: affidamento lavori ed impegno di spesa

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2483	Maule Gino Marcolini Giovanna	Loc. Alpe Alba	1 ^ variante alla concessione edilizia n. 2370 dd. 05/08/2004 relativa alla ristrutturazione e ampliamento della baita di montagna
2484	Conci Nicola	Pozza	Ristrutturazione edificio di civile abitazione
2485	Chiesa Valentino	Vanza	Rifacimento tetto della casa di civile abitazione
2486	Chiesa Irene	Vanza	Rifacimento tetto della casa di civile abitazione
2487	Salvadori Srl A Mezzo Cocchetto Annamaria – Legale Rappresentante	Toldo	Realizzazione parcheggio esterno e tettoia a servizio dell'attività artigianale
2488	Parrocchia Di Vanza e Pozzacchio	Pian del Levro	Ampliamento edificio religioso per la comunità di preghiera "Piccola Fraternità di Gesù"
2489	Cescatti Pino	Pozza	Costruzione manufatto per il ricovero degli attrezzi agricoli

Elenco denunce inizio attività

N.	Nominativo	Località	Oggetto
172	Marcolini Michaela	Boccaldo	Completamento lavori a modifica di quanto previsto dalla concessione edilizia n. 2314 dd. 29.01.2004 relativa alla realizzazione parcheggio interrato a servizio dell'edificio residenziale
173	Tomazzoni Giuseppe	Porte	Costruzione garage interrato al servizio della casa di civile abitazione
174	Gasparini Cristian	Porte	Tinteggiatura dell'edificio di civile abitazione in costruzione
175	Comper Anna	Pozza	Pavimentazione del cortile a servizio della casa di civile abitazione
176	Manfrini Daniele Pernat Roberta	Cà Bianca	Lavori di adeguamento del recinto per cavalli
177	Scottini Daniela Scottini Morena Scottini Francesco	Toldo	Asfaltatura strada di accesso ad abitazioni private
178	Longo Gianantonio Cescotti Vilma	Toldo	Pavimentazione del percorso carrabile di accesso al piano seminterrato della casa di civile abitazione
179	Pederzolli Dario Trentini Anita	Pozza	Opere di manutenzione straordinaria e realizzazione tettoia ad uso deposito e legnaia
180	Marcolini Barbara Marcolini Alessandro Marcolini Stefano	Boccaldo	Installazione pannelli solari e tinteggiatura edificio di civile abitazione

N.	Nominativo	Località	Oggetto
181	Vigagni Franco Baldessari Maria Pia	Moscheri	Opere interne per completo rifacimento di pavimento rivestimento e sostituzione sanitari del bagno al primo piano dell'edificio di civile abitazione
182	Modena Daniela	Clocchi	Opere di manutenzione straordinaria interna ed esterna edificio di civile abitazione
183	Maule Emilio	Pozzacchio	Opere di manutenzione straordinaria edificio di civile abitazione
184	Bertolini Giovanni Passerini Letizia	Pozza	Opere di manutenzione straordinaria - sostituzione portoncino di ingresso edificio di civile abitazione
185	Fogolari Franco	Vanza	Ristrutturazione del piano rialzato e opere esterne dell'edificio di civile abitazione
186	S.A.T.	Alpe Pozza	Ampliamento finestra per regolarizzazione uscita di sicurezza presso il rifugio alpino V. Lancia
187	Larentis Angelo	Dosso	Costruzione tettoia per deposito attrezzi agricoli e scorta agrarie in ampliamento all'edificio esistente a servizi dell'azienda agricola
188	Larentis Angelo	Dosso	Pavimentazione della strada interpodereale dell'azienda agricola
189	Gatti Francesco Bisoffi Gabriella Rossella	Pozza	Ampliamento terrazzo a piano terra e posa di ringhiera e cancello edificio di civile abitazione
190	Marisa Umberto	Clocchi	Sostituzione portone carrabile di accesso ai garage dell'edificio di civile abitazione
191	Cescatti Pino	Pozza	Posa ringhiere dei poggioli della casa di civile abitazione
192	Tomasini Emanuela Mies Andreas Eugen	S. Colombano	Variante alla D.I.A. n. 56 dd. 22.12.2007 prot. 526 relativa
193	Ponticelli Walter	Pozza	Sanatoria per opere realizzate in assenza della D.I.A. - variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2334 del 31.03.2004 relativa alla sopraelevazione e trasformazione del piano sottotetto in abitazione - edificio di civile abitazione
194	Comper Josette Denise	Giazzera	Opere di manutenzione straordinaria sull'edificio di civile abitazione
195	Campana Stefano	Pozza	1 ^a variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2467 dd. 04.12.2006 relativa alla ristrutturazione di un manufatto ad uso deposito attrezzi agricoli
196	Zoner Ennio	Loc. Pazul	Realizzazione fossa a tenuta e locale wc baito di montagna
197	Manfrini Daniele Pernat Roberta	Cà Bianca	Costruzione edificio residenziale
198	Tomazzoni Pierangelo Albanese Flora Tomazzoni Denis Tomazzoni Laura	Dosso	Realizzazione di recinzione con cancello
199	T.I.M. Italia SpA	Dosso	Installazione di un apparato esterno sulla stazione radio base T.I.M. presso il traliccio P.A.T. n. 650 "Noriglio" a modifica di quanto previsto nella D.I.A. n. 66 dd. 27/02/2006
200	Baldessari Silvano	Pozza	Realizzazione nuova tettoia / pensilina e sostituzione portoncino d'ingresso edificio di civile abitazione
201	Scottini Morena	Toldo	Ristrutturazione di parte del primo e secondo piano dell'edificio di civile abitazione

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari generali, Personale, Sanità, Istruzione, Patrimonio, Pianificazione urbanistica, Patto territoriale Valli del Leno
LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Lavori pubblici, Edilizia con presidenza della Commissione edilizia Comunale, Turismo, Progetto speciale valorizzazione del Forte Pozzacchio. Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ASSESSORE CHIARA COMPER

Attività culturali, Sport, Politiche giovanili. Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ASSESSORE DARIO PEDERZOLLI

Politiche sociali e associazionismo, Assistenza, Progetto speciale anziani, Commercio, Industria, Artigianato, Trasporti, Protezione civile
GIOVEDI' dalle 8.30 alle 9.30

ASSESSORE BRUNO GOLIN

Servizi, Cantiere comunale, Opere pubbliche minori, Politiche ambientali e Igiene urbana, Lavori socialmente utili, Agricoltura e foreste Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA e PROTOCOLLO

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 8.00 alle 12.00
GIOVEDI' dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

LUNEDI' e MARTEDI' dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDI' dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

BIBLIOTECA

LUNEDI' dalle 14.30 alle 16.15
MARTEDI' dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.15
GIOVEDI' dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

VENERDI' dalle 8.30 alle 12.00 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Il primo mercoledì di ogni mese dalle ore 8.30 alle 12.00 un funzionario dell'Ufficio Tributi Sovracomunale è presente in Municipio. Gli altri giorni è reperibile presso il Comune di Mori tel. 0464/916200 - 0464/916230

NUMERI UTILI

Municipio di Trambileno	0464/868028
Sportello Patto Territoriale Valli del Leno	0464/868044
Vigili Urbani	0464/452110
Corpo Vigili del Fuoco volontari	0464/868344
Scuola Materna	0464/868074
Scuola Elementare	0464/868200
Parrocchia di Moscheri	0464/868000
Parrocchia di S. Maria	0464/421094
Ufficio Postale Moscheri	0464/868022
Ambulatorio Medico Moscheri	0464/868383



Stanote l'è nato...

Stanote l'è nato in terra
Gesù Cristo Redentor;
l'è vegnù dal cielo in terra
per salvarne da l'error.

E l'è nato in una stala
e fra 'l bue e l'asene:
la pareva 'na gran sala,
preparada za per quel.

No gh'è peze, no gh'è fasce,
no gh'è foco da scaldar:
la so mama povereta
no la sa cosa pensar.

La se prende el vel de testa
per poterlo ricoprir
e l'ha fato una gran festa
fra le lacrime e i sospir.

(Cantilena popolare tratta da *'Na volta gh'era...*”,
di Umberto Raffaelli, Giunti Martello, 1984)



*Buone
Feste*